Istituto Comprensivo Via Boccea 590

Via Boccea 590

ROMA

Piano dell'Offerta Formativa

Triennio 2022 – 2025

Aggiornamento Anno scolastico 2023-2024

approvato con Delibera n. 9 del CDI del 27/11/23

Indice

1 Introduzione 4
1.1 Che cos'è il POF 4
1.2 I documenti fondamentali d'Istituto 4
2 L'organizzazione generale dell'Istituto 5
2.1 Profilo dell'Istituto 6
2.2 COME CONTATTARCI 7
2.3 Dove siamo – Come raggiungerci 8
3 La progettazione organizzativa e Governance di Istituto 9
3.1 Organi collegiali 10
3.2 Il dirigente scolastico 11
3.3 I docenti collaboratori del DS 11
3.4 Preposti di Plesso/Sede 13
3.5 Docenti titolari di funzione strumentale e commissioni 14
4 I servizi di segreteria 19
4.1 L'organigramma della segreteria 20
4.2 Organizzazione operativa 21
5 Finalità educative 22
5.1 La "Mission" d'Istituto 23
5.2 Il contesto socio-culturale 28
6 La pianificazione curricolare 31
6.1 Riferimenti generali 32
6.2 Il curricolo d'Istituto 33
6.3 Cittadinanza e Costituzione 34
6.4 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM 40
6.5 Moduli di orientamento formativo 43
6.6 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 46
7 Elenco Dei Progetti 49
7.1 Elenco dei Progetti proposti - POF a.s.2023/2024 50
7.2 LE SCELTE STRATEGICHE - Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR 54
7.3 Visite e viaggi d'istruzione 55
8 L'organizzazione didattica 57
8.1 Programmazione didattica 58
8.2 Tipologia di lezioni 59
8.3 Piano per la Didattica Digitale integrata e metodologie DAD 59
8.4 Organizzazione oraria in presenza 64
RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA 65
RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 66
8.5 Servizi educativi 67
8.6 Servizi di supporto alle attività 67
8.7 Struttura e organizzazione 69
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE 69

PLESSO PANTAN MONASTERO 71
PLESSO TENUTA SAN MARIO 73
PLESSO CASTEL DI GUIDO 75
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SEDE CENTRALE) 76
8.8 Azioni di continuità educativa ed orientamento 79
9 La valutazione 81
9.1 Criteri di verifica e valutazione 81
9.2 Modalità di verifica e valutazione 81
9.3 Verifica e valutazione delle competenze 83
9.4 La valutazione degli alunni scuola Primaria 89
9.5 La valutazione degli alunni scuola secondaria di primo grado 99
9.6 Valutazione del comportamento 101
9.7 Criteri di ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato 103
9.8 Valutazione degli alunni con disabilità 104
9.9 Valutazione degli alunni in ospedale 104
9.10 Valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana 104
9.11 Qualità del servizio scolastico 105
9.12 Autovalutazione d'Istituto 105
10 Piano di aggiornamento per la formazione dei docenti. 109
11 Rapporti Scuola –famiglia 110
12 Allegati 113
ALLEGATO 1 114
ALLEGATO 2 120

1 Introduzione

1.1 Che cos'è il POF

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto adottata nell'ambito della propria autonomia, in risposta ai bisogni sociali e alle aspettative degli studenti e delle famiglie.

La stesura del suddetto piano si inserisce nella seguente panoramica normativa italiana ed europea:

Costituzione della Repubblica italiana: art. 2, 3, 30, 33, 34, 97

Legge costituzionale: 3/2001

Leggi: 162/90; 59/97; 53/03; 169/2008; 107/15

Decreti Presidente della Repubblica: 275/99; 235/07; 89/09; 122/09

Decreti legislativi: 59/04

Decreti Ministeriali: "Indicazioni per il curricolo" del 31/7/07; 139/07

Direttive Ministeriali: 257/94; 68/07

Decreto Interministeriale: 44/01

Memorandum di Lisbona 2000 e 2004

Raccomandazione dell'UE del 18.12.2006

Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF) del 29.4/08

1.2 I documenti fondamentali d'Istituto

- *Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico*
- *Regolamento d'Istituto*
- *Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI)*
- *Carta dei Servizi*
- *Regolamento Disciplina Alunni*
- *Patto Educativo di Corresponsabilità*
- *Carta dei Diritti e dei Doveri*
- *Contratto Integrativo d'Istituto*

Tutti i suddetti documenti sono consultabili nel sito dell'Istituto.

2 L'organizzazione generale dell'Istituto

2.1 Profilo dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo verticalizzato *Boccea 590* appartiene al Distretto n. 26, Municipi XIII e XIV del Comune di Roma, ed è stato costituito nell'anno 2000/2001. E' formato da sette scuole, la sede centrale è sita in via Boccea, 590.

Segmento scolastico	Plesso
Scuola dell'Infanzia	**Sede centrale** Via Boccea 590
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15
Scuola Primaria	**Via Boccea sede centrale** (ex Porcareccia) Via Boccea 590
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13
	Castel di Guido Via G. Sodini n. 25
Scuola Secondaria di Primo Grado	**Via Boccea 590** Via Boccea 590

2.2 COME CONTATTARCI

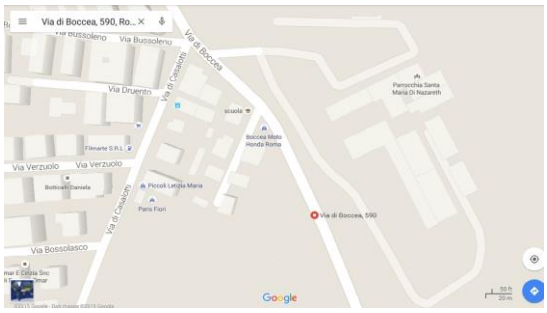
Segmento scolastico	Plesso	Telefono
Scuola dell'Infanzia	**Sede centrale** Via Boccea 590	06/61568029
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15	06/61907245
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13	06/61597013
Scuola Primaria	**Via Boccea sede centrale** (ex Porcareccia) Via Boccea 590	06/61568029
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15	06/61905971
	Tenuta S. Mario Via Boccea 1395 Km. 13.500	06/94415566
	Castel di Guido Via G. Sodini n. 25	06/6689052
Scuola Secondaria di Primo Grado	**Via Boccea 590** Via Boccea 590	06/61568029

E-mail rmic84400n@istruzione.it **PEC** rmic84400n@pec.istruzione.it

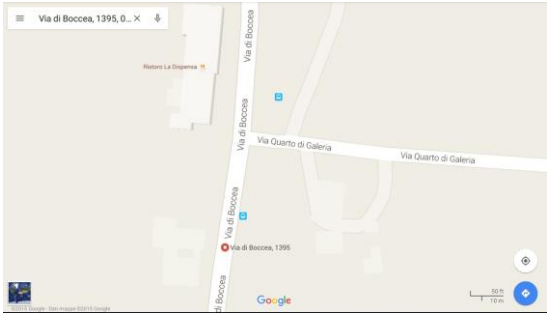
SITO https://www.icviaboccea590.edu.it/

2.3 Dove siamo – Come raggiungerci

SEDE CENTRALE



TENUTA SAN MARIO



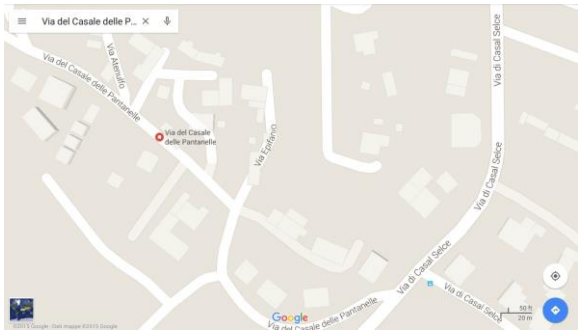
SEDE CENTRALE, Via Boccea 590

Linee ATAC: 904, 905, 146

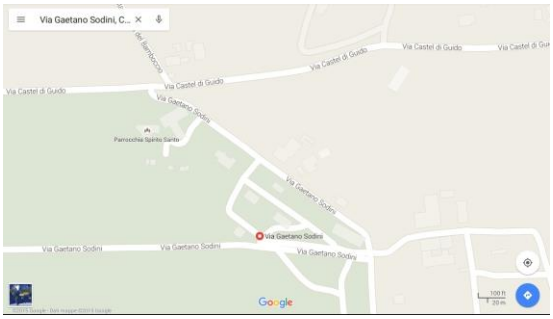
TENUTA SAN MARIO, Via Boccea, 1395

Linee ATAC: 025

CASTEL DI GUIDO



PANTAN MONASTERO



PANTAN MONASTERO, Via Casale delle Pantanelle, 15

Linee ATAC: 905

CASTEL DI GUIDO, Via G. Sodini, 25

Linee ATAC: 246P

3 La progettazione organizzativa e Governance di Istituto

3.1 Organi collegiali

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Docenti Tulimiero Delfina, Bruno Francesca, Saulle Silverio, Grotta Loredana, Caputo Maria, Annesi Olimpia, Zumbo Francesca Maria, Miano Debora	**Genitori** Bonifazi Sara, Ciancamerla Tamara, Pica Fabiana, Quintarelli Fabio, Frati Sara, Di Biagio Tina, Guerriero Francesca, Milazzo Claudia
ATA Mennoia Anna Maria, De Simone Giovanna	
GLH D'ISTITUTO	
Infanzia Caputo Maria **Primaria** Cirillo Annunziata, Petito Beatrice, Sidari Annarita	**Secondaria** Scaccia Rosa **Genitori** Bonifazi Sara
COMITATO DI VALUTAZIONE	
Docenti Tulimiero Delfina, Procaccini Monia, Annesi Olimpia	**Genitori** Pica Fabiana
COMMISSIONI PERMANENTI	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI	Bulzomi Pamela, Caputo Maria, Cirillo Annunziata, Falconetti Simonetta, Ferretti Elisa, Miano Debora, Petito Beatrice, Scaccia Rosa, Sidari Annarita
COLLEGIO DOCENTI	
CONSIGLI DI INTERCLASSE	
CONSIGLI DI CLASSE	

3.2 Il dirigente scolastico

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Esposito Ermenegilda
Breve profilo	vd. curriculum vitae nel sito dell'Istituto
Ubicazione	Sede centrale
Telefono	06 61568029
Mail	rmic84400n@istruzione.it

3.3 I docenti collaboratori del DS

PRIMO COLLABORATORE	Prof. Silverio Saulle
	✓ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C." Via Boccea". ✓ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola. ✓ Curare i rapporti con gli EE.LL., con il RSPP, con il RSL e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro. ✓ Verificare la documentazione agli atti della scuola anche con interventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza presso gli EE.LL.. ✓ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione. ✓ Curare i rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL di appartenenza dell'I.C. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni. ✓ Organizzare e, in caso di necessità, provvedere alla variazione del Piano delle attività annuali. ✓ Accogliere i docenti supplenti ai quali dare opportune indicazioni. ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di

	docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria. ✓ Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e con l'ufficio di segreteria. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico e con i responsabili per la gestione delle emergenze in caso di necessità. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. ✓ Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. ✓ Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.
SECONDO COLLABORATORE	Docente Tulimiero Delfina
	✓ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C." Via Boccea". ✓ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola. ✓ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione. ✓ Preparare, su indicazione del Dirigente scolastico, la documentazione utile per il Collegio docenti. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni. ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di

	docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria. ✓ Vigilare sull'entrata e l'uscita degli alunni, in sintonia con le norme generali impartite. ✓ Supportare il Dirigente scolastico nella stesura delle comunicazioni interne. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. ✓ Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. ✓ Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.

3.4 Preposti di Plesso/Sede

Plesso Pantan Monastero	Falconetti Simonetta
	✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso
Plesso Tenuta San Mario	Danise Paola
	✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra

	plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso
Plesso Castel di Guido	Maida Daniela
	✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso

3.5 Docenti titolari di funzione strumentale e commissioni

FUNZIONI STRUMENTALI	
Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Farina Martina Commissione: Mormando Francesco
	✓ Aggiornamento del piano in conformità con le disposizioni vigenti, legge 169 del 30.10.2008 (che ha convertito il D.L. in materia di istruzione del 1/9/2008) per la Scuola Secondaria di primo grado. ✓ Coordinamento delle attività del POF e delle iniziative destinate ad armonizzare i curricoli, laboratori e progetti. ✓ Coordinamento e verifica della progettazione curricolare.

	✓ Analisi dei progetti e promozione dei sistemi di progettazione anche in collegamento con le istituzioni coinvolte. ✓ Monitoraggio in itinere e valutazione finale dei progetti realizzati. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione e alla realizzazione del POF. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Gestione Comunicazioni	DSGA
	✓ Coordinamento degli interventi per mantenere operativo il sito web dell'istituzione dedicato all'informazione e alla comunicazione.
AXIOS **Registro elettronico**	Francesca Romana Renzetti Commissione: Bruno e Giardini
	✓ Migliorare il sistema informativo scolastico ✓ Offrire facilitazioni sulla progettazione, lo svolgimento, il coordinamento, l'interscambio e l'archiviazione di tutta l'attività didattica. ✓ Soddisfare le esigenze dell'Istituto di ridurre i tempi e i costi della comunicazione tra genitori, studenti e docenti, con notevoli miglioramenti sui risultati della didattica. ✓ Facilitare i rapporti scuola-famiglia e coinvolgere maggiormente le famiglie nelle vicende scolastiche dei figli per prevenire problemi collegati alla non comunicazione dei voti o al ripetersi di assenze o note alle famiglie, ✓ Facilitare il lavoro del docente nel compito della compilazione e dell'aggiornamento del registro e del conteggio delle assenze. ✓ Assistere docenti e famiglie nella gestione e consultazione del RE
Settore Diversamente Abili	Scaccia Rosa

	✓ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per i diversamente abili e per i ragazzi svantaggiati. ✓ Coordinamento delle attività tra le sedi e supporto all'elaborazione del PEI. ✓ Cura il raccordo con il territorio rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli Enti territoriali preposti alla cura del disagio. ✓ Promuove, consolida, sviluppa rapporti e contatti con i genitori degli alunni in difficoltà. ✓ Coordinamento del GLI. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento. ✓ Sostituzione del DS nelle riunioni esterne, relative all'area d'intervento assegnata, qualora lo stesso non potesse parteciparvi. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Settore DSA e BES	Manzi Alba
	✓ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per i diversamente abili e per i ragazzi svantaggiati tra le sedi. ✓ Analisi delle situazioni individuali segnalate per l'identificazione di carenze e bisogni. ✓ Individuazione delle strategie più idonee metodologiche-didattiche finalizzate all'elaborazione del PDP. ✓ Supporto ai docenti per l'elaborazione dei curricoli personalizzati. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento.

	✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
INVALSI **Valutazione**	**Funzione strumentale:** Bulzomi/Sacchinelli, Scavo **Commissione INVALSI/ Valutazione:** Bulzomi, Bellavia, Grotta, Scavo, Peretti, Saviano, Caputo, Maida, Falconetti, Folchi, Traetto
	✓ Coordinamento di tutte le operazioni relative alle procedure INVALSI. ✓ Coordinare la somministrazione delle prove INVALSI. ✓ Pubblicizzare la restituzione dei dati INVASI forniti dal sistema. ✓ Coordinare il processo di valutazione degli apprendimenti degli alunni. ✓ Pianificare le attività per il conseguimento degli obiettivi. ✓ Elaborare i dati dell'Autovalutazione d'Istituto. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Continuità	Miano, Vulcano
Commissione Continuità e accoglienza	De Amicis, Serra, Capozza, Neto, Manzo, Giovannini Paolini S., Giovannini Paolini P., De Caro, Di Lorenzo, Vulcano e Miano
	✓ Programmazione e gestione degli incontri e delle attività di continuità, valutazione e tutoraggio in stretta connessione con le altre aree. ✓ Gestione della raccolta di materiale didattico e della documentazione comune ai diversi ordini di scuola (modulistica, prove d'ingresso, relazioni, verbali, ecc.). ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento.

	✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Animatore Digitale e Team digitale	Renzetti Giardini, Farina, Nilai
Commissione orario	SSIG: De Stefano, Farina, Mormando, Pagano Scuola primaria: Bruno, Reale, Scavo, Tulimiero
Commissioni per il miglioramento dell'istituzione scolastica e il successo formativo degli studenti	
Commissione Plusdotazione	Bulzomi, Miano,
WEB RADIO	Miano, Bellavia Pennacchini
GLI/PEI	Scaccia, Manzi, Caputo, Ferretti, Bulzomi, Miano, Falconetti, Petito, Sidari, Zumbo, Di Bartolomeo, Astolfi, Porciello ,De Caro, Quartararo, Lauteri
Orientamento	Saulle, De Caro
Viaggi	Annesi, Giovannini Paolini S., Scavo, Neto, Nilai, Serra
Referente formazione	Bellavia
Referenti progetti	De Mieri, Farina, Borrelli, Quartararo
Responsabili di laboratorio	Renzetti, Farina, Pennacchini, Neto, Serra, Borrelli, Scaccia, De Stefano, Arpinelli ì, Tulimiero

4 I servizi di segreteria

4.1 L'organigramma della segreteria

DIRETTORE S.G.A: Dott.ssa Teresa Di Stefano

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

6 unità - nominativi del personale di segreteria:

- Ufficio Affari Generali: Dott.ssa Elvira Coti
- Ufficio Didattica: Cinzia Antonelli, Dott.ssa Rosaria Delli Paoli
- Ufficio Personale: Dott.ssa Federica Repole, Dott.ssa Lucia Cosmetico
- Ufficio Amministrativo: Dott.ssa Elvira Coti, Salvatore Papa

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Sede via Boccea 13
- Sede Pantan Monastero 5
- Sede Tenuta San Mario 2
- Sede Castel di Guido 2

ORARIO DI RICEVIMENTO:

Il ricevimento della segreteria è TELEFONICO, oppure in presenza previo appuntamento via mail

SEGRETERIA DIDATTICA LUN. e VEN. ORE 10:00-12:00 e MER 14:00-16:00

SEGRETERIA PERSONALE MAR. ORE 10.00-12.00 e GIO. 14:15- 16:15

Tel. 06/61568029

PEO rmic84400n@istruzione.it

PEC rmic84400n@pec.istruzione.it

4.2 Organizzazione operativa

ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

R.S.P.P.
Arch. Cristina Maiolati

A.S.P.P.
Doc. Delfina TULIMIERO

Medico Competente
Dott. Pier A. Gioffrè

DATORE DI LAVORO
D.S. Prof.ssa Ermenegilda ESPOSITO

PREPOSTI

1. DSGA: Dott.ssa Teresa Di Stefano
2. Collaboratori DS: Prof. Silverio SAULLE
   Doc. Delfina Tulimiero
3. Referenti dei plessi
   - Pantan Monastero: Simonetta FALCONETTI
   - Tenuta S. Mario: Paola DANISE
   - Castel di Guido: Daniela MAIDA

ADDETTI ANTINCENDIO
n° 24 addetti

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
n° 23 addetti

R.L.S.
Katia PALOMBI

LAVORATORI
Docenti e personale ATA
(non menzionati tra i PREPOSTI)

5 Finalità educative

5.1 La “Mission” d’Istituto

L’Istituto Comprensivo *Via Boccea* valorizza la diversità intesa come risorsa, promuove l’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze utili per il proseguimento degli studi o l’inserimento nei percorsi professionali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni. La scuola adotta tutte le strategie necessarie per potenziare le eccellenze, sostenere interventi di recupero, consolidare l’autostima e sanare, laddove è possibile, situazioni a rischio.
Un’efficace azione educativa è possibile solo con il concorso di tutti gli educatori, pertanto il nostro Istituto promuove e sostiene una continua collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, intese come comunità educanti, per favorire le migliori condizioni per la crescita culturale, la maturazione psico-affettiva dei ragazzi, la formazione integrale della persona (cfr. allegati 1 e 2).

Le finalità della nostra scuola sono:

- Favorire la crescita culturale degli alunni attraverso lo sviluppo della personalità, l’integrazione sociale, il miglioramento della qualità della vita.
- Realizzare un’alfabetizzazione culturale adeguata per permettere a tutti di sapersi orientare responsabilmente nella complessità sociale e di sapere, in modo critico, compiere scelte autonome.
- Realizzare una scuola democratica che realizzi l’uguaglianza delle opportunità formative e che si impegni a garantire a tutti le competenze fondamentali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola integrante ed includente promuovendo le diverse potenzialità individuali, per formare i cittadini di oggi e di domani.
- Realizzare una scuola aperta come luogo di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale”

Gli obiettivi generali educativo-didattici sono:

- Dare agli allievi il senso che l’acquisizione di abilità in settori diversi è innanzi tutto un arricchimento della loro competenza.

- Richiamare le competenze, le conoscenze, le abilità e le disposizioni per “saldarle” a quelle nuove e aiutare il passaggio a esperienze più complesse.
- Dare agli allievi il senso della continuità dell’apprendimento, insegnando loro ad “usare” ciò che hanno appreso.
- Sostenere la motivazione rendendo gli allievi protagonisti del percorso di apprendimento.

Assi portanti e campi di intervento

I concetti chiave sui quali si articola lo sviluppo dell’autonomia nella nostra istituzione scolastica sono:

- **la flessibilità** che viene realizzata ponendo al centro dell’azione formativa la persona alunno, con i suoi tratti unici e irripetibili, adeguando ai bisogni e alle risorse di ciascuno le scelte curricolari, organizzative e didattiche.
- **l’accoglienza e l’integrazione** derivante dalla consapevolezza che le diversità individuali sono fonte di ricchezza e come tali vanno valorizzate nell’ottica di uno scambio costruttivo tra modi di essere e culture diverse per un accesso indiscriminato alle opportunità formative.
- **la continuità e l’orientamento** che assumono un ruolo importante per la definizione di un progetto educativo uniforme tra i vari ordini di scuola.

Azioni di flessibilità

I percorsi formativi saranno predisposti nel rispetto della centralità della persona e del suo itinerario di apprendimento. Si progetteranno attività e contenuti adeguati ai bisogni e alle risorse di ciascuno per garantire il massimo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Azioni di accoglienza e integrazione

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l’accoglienza dei genitori e degli alunni, l’inserimento e l’integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alla classe iniziale ed alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare attenzione sarà posta all’integrazione degli alunni con background migratorio, degli alunni diversamente abili e degli alunni con difficoltà di apprendimento, senza trascurare le eccellenze.

- ✓ Per l’integrazione degli alunni di etnie diverse e di recente immigrazione nel nostro Paese,

al fine di garantirne una prima alfabetizzazione, saranno predisposti opportuni corsi di Italiano come L2. I corsi saranno tenuti dai docenti dell'Istituto grazie ad una organizzazione flessibile delle attività e dell'orario di servizio. Si lavorerà in collaborazione con associazioni interculturali e con l'ausilio di mediatori culturali che supporteranno, con interventi sul campo e di formazione, studenti e docenti.

- ✓ L'integrazione degli alunni diversamente abili ha come finalità il raggiungimento dell'autonomia, l'acquisizione di competenze ed abilità, la conquista di strumenti operativi. L'attività di sostegno si svolgerà prevalentemente all'interno della classe.

Tuttavia si prevedono interventi individualizzati secondo le condizioni di disabilità risultanti dalla "diagnosi funzionale" dei singoli alunni. Sarà cura dei docenti di sostegno mantenere aggiornati i contatti con gli altri organi competenti (ASL, servizi sociali, ecc.) per qualsiasi richiesta di aiuto e collaborazione.

- ✓ Per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento si prevede la programmazione di percorsi personalizzati e facilitati, che valorizzino le competenze di ciascuno. Sarà cura dei docenti individuare elementi di raccordo tra programmazione individualizzata e di classe e ricercare percorsi alternativi alle tradizionali attività di recupero (utilizzo dei mezzi informatici e delle LIM).
- ✓ Per potenziare lo sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media sono previste attività di sviluppo e approfondimento e azioni di tutoraggio (nei confronti di gruppi di alunni più deboli). La scuola predispone percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015); verranno messe in atto strategie laboratoriali e curricolari e attivati percorsi di arricchimento. Dallo scorso anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'IDO Istituto di Ortofonologia che ha attivato il progetto "Scuole in rete per l'inclusione" (in collaborazione con SIP società italiana di pediatria), per la formazione degli insegnanti e per la certificazione gratuita di cinque segnalazioni di possibile APC per ogni ordine di scuola.

- ✓ Relativamente all'inserimento degli alunni con background migratorio, il nostro Istituto ha stilato un *Protocollo d'Accoglienza*. Il documento predispone e organizza le procedure che

la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di tali alunni.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni con background migratorio
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici
- traccia le fasi dell'accoglienza
- predispone attività laboratoriali per facilitare l'integrazione
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana
- individua le risorse necessarie per tali interventi.

Azioni di continuità e orientamento

Per promuovere la continuità del processo educativo nell'intero arco dell'istruzione obbligatoria, gli insegnanti ritengono opportuno cercare momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo interni fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e fra sede centrale e plessi.
La continuità educativa consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun plesso scolastico nella dinamica della diversità dei ruoli e funzioni.
L'Istituto si impegna, inoltre a promuovere e coordinare la continuità orizzontale attraverso l'attuazione di una maggiore collaborazione fra scuola e territorio. Nel corso dell'anno, con cadenze prestabilite, gli insegnanti incaricati incontreranno i docenti e gli alunni che già frequentano la nostra scuola e quelli delle scuole limitrofe per acquisire informazioni utili a migliorare l'inserimento dei singoli, senza interrompere il processo di lavoro iniziato, ma potenziandolo e personalizzandolo.
Attraverso progetti mirati sono previste attività didattiche-laboratoriali fra gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi prime della primaria e fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di primo grado.
Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado grande rilievo viene dato all'orientamento, anche in funzione dell'elevamento dell'obbligo di istruzione. L'orientamento è finalizzato allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, correlate ai bisogni sociali; è inserito nell'attività curricolare in quanto si ritiene che la

specificità della scuola dell'obbligo sia quella di dare ai ragazzi l'opportunità di definire la propria identità attraverso input diversificati di conoscenze offerte dai docenti di classe e da quelli di altre scuole che vengono ospitati e messi in contatto con gli alunni e, all'occorrenza, con le famiglie.

Scelte metodologiche e procedurali

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione programma le articolazioni delle varie discipline o ambiti di sviluppo, finalizzandoli al raggiungimento degli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica e facendo riferimento alle competenze fissate dai curricoli.

In fase di progettazione il Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione, analizza la situazione della classe, anche attraverso prove di ingresso, definisce collegialmente le tematiche da sviluppare, i risultati di apprendimento cognitivi e formativi, le modalità di integrazione, le specificità degli interventi. Sulla base di quanto convenuto, ogni docente procede all'articolazione disciplinare, prevedendo una sistematica osservazione e verifica in itinere e finale sui percorsi di formazione.

I docenti, considerando le diverse situazioni e i ritmi di apprendimento dei singoli allievi, faranno ricorso a lezioni frontali, costituzione di gruppi di livello, dibattiti, uso di tabelle, mappe concettuali, giochi di ruolo, utilizzo di laboratori, cooperative learning, uscite didattiche e visite di istruzione.

In relazione ai risultati delle prove Invalsi, potenziano la lettura, la comprensione, la rielaborazione dei testi e l'applicazione di una metodologia scientifica di ipotesi, ricerca di soluzioni e verifica.

È convincimento comune rendere partecipe e consapevole l'alunno del processo educativo, sollecitando la coscienza civica, la cultura della legalità, stimolando la curiosità, l'introspezione, creando le condizioni perché possa stare bene a scuola e rendendolo anche partecipe delle decisioni scolastiche.

5.2 Il contesto socio-culturale

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti.

La sede centrale, situata in via di Boccea n. 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, tre sezioni della scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità a cui partecipano molti docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori

dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti due sezioni di scuola dell'infanzia e otto classi di scuola primaria, a tempo pieno. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione.
Al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori, sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO

Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,500 della via Boccea al civico 1395, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione.
Nel parco naturale, inaugurato da poco, si organizzano attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.
Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali con background migratorio.
La sede della scuola è stata, e lo sarà quando possibile, un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori.

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale, situata in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.

Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.
La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti i bambini. Nel Plesso sono presenti cinque classi a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. La sede della scuola è stata, e lo sarà quando possibile, un centro estivo.

6 La pianificazione curricolare

6.1 Riferimenti generali

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Nel rispetto delle *Indicazioni nazionali* il nostro Istituto ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono:

1) comunicazione nella madrelingua;
2) comunicazione nelle lingue straniere;
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4) competenza digitale;
5) imparare a imparare;
6) competenze sociali e civiche;
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro dell'attuale scenario culturale di complessità e pluralità, impone di essere consapevoli che «*oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici*» (Indicaz. Naz.). In uno scenario così complesso e variegato la scuola può trovare un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, «*lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro*

progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato» (Indicaz. Naz.).

6.2 Il curricolo d'Istituto

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

6.3 Cittadinanza e Costituzione

"Cittadinanza e Costituzione" è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l'entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

Anche l'educazione civica, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate, in cui i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, coordinandosi a livello di dipartimenti o di CdC.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti ~~e~~ di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.
Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.
Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.
COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
SVILUPPO SOSTENIBILE: i ragazzi saranno formati sull' educazione ambientale, sugli obiettivi dell'Agenda 2030, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile.
CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.
L'Istituto partecipa al progetto Connessioni Digitali 2023-2024 promosso da Save the Children per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, che hanno iniziato il progetto l'anno scorso.
Le classi seconde, alcune terze e alcune classi della primaria parteciperanno al progetto Cyberbullismo.
La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.
La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
+DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica, Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.	4 6	1° 2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1 3	1° 1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri. Rispetto dell'ambiente	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4 4	1° 2°
Geografia Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2 2	1° 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°

Totale ore annue	33

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	3 9	1°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1°e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°

Totale ore annue	33

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	3 3	1° 2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria. Educazione alimentare.	3 3	1° 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3 3	1° e 2°
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali Costituzione	3 3 3	1° 1° 1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative Diritti umani	3 3	1° e 2°
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Rispetto dell'ambiente	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare. Energia rinnovabile	3 3	2° 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

Nella Scuola Secondaria

Ambito n. 1 (Costituzione) - il tema sarà il diritto, il rispetto delle regole, la legalità e la solidarietà.

Ambito n. 2 (Sviluppo sostenibile) - il tema sarà "La raccolta differenziata, il rispetto degli ambienti interni ed esterni, ivi incluso il patrimonio storico-culturale" (con richiami agli obiettivi dell'Agenda 2030).

Ambito n. 3 (Cittadinanza digitale) - il tema consisterà nella proposizione di approfondimenti sulla Netiquette, i rischi della navigazione in rete, le misure di sicurezza, per accrescere lo spirito critico, il senso di responsabilità, la consapevolezza delle potenzialità ma anche degli effetti dell'uso della tecnologia e della rete. Eventuali progetti sul cyberbullismo, da attuare con gli/le alunni/e online, con intervento di esperti esterni.

<u>Progetti trasversali</u>

Quest'anno sono stati proposti (e approvati dal collegio docenti) dei progetti trasversali per la valutazione dell'educazione civica.

- classi 3A-3D-3E della SSIG partecipano al progetto Connessioni Digitali (per migliorare le competenze digitali e la cittadinanza attiva digitale, con Unità di Apprendimento sperimentali su temi dell'educazione Civica: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione);
- Tutte le classi seconde, alcune prime, alcune terze della SSIG e alcune classi di scuola primaria partecipano al progetto "Cadere nella rete... ma in sicurezza" (per incrementare azioni di prevenzione contro il bullismo e condividere regole e pratiche comuni sull'uso sicuro di internet contro il cyberbullismo).
- Alcune classi prime SSIG partecipano al progetto PaDi (promosso dalla Regione lazio (Corecom).
- Tutte le classi dell'istituto parteciperanno al progetto cinema in classe per coinvolgere tutti gli alunni e affrontare tematiche che emergono dalla realtà.

- Progetto Connessioni Digitali

Il progetto "Connessioni Digitali" promosso da Save the Children a livello nazionale, propone un ampio intervento educativo in risposta al fenomeno della Povertà Educativa Digitale, che ha assunto nel nostro Paese una rilevanza ancor maggiore a seguito dell'emergenza sanitaria. Il progetto, avviato in 100 scuole Secondarie di primo grado, si pone in continuità con altre esperienze condotte in passato da Save the Children, i cui esiti hanno messo in evidenza i ritardi e i divari che caratterizzano l'Educazione Digitale nelle scuole.

Obiettivo è quello di agire sulle determinanti della Povertà Educativa Digitale, non solo a favore di un rafforzamento delle capacità e delle conoscenze degli studenti tra i 12 e 14 anni, ma intervenendo anche sulla capacità della scuola di realizzare percorsi educativi di qualità nonché sul rafforzamento della collaborazione e connessione tra le risorse e le opportunità educative del territorio.

Da un punto di vista operativo, il progetto introduce nelle scuole delle Unità di Apprendimento sperimentali inserite nel nuovo ordinamento di Educazione Civica, nelle declinazioni tematiche della Cittadinanza Digitale, dello Sviluppo Sostenibile e della Costituzione.

Attraverso il metodo degli EAS – Episodi di Apprendimento Situati, gli studenti, accompagnati dal docente di riferimento e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione.

Il setting di classe funziona come una Newsroom (redazione) nella quale gli studenti potranno acquisire competenze digitali di base e avanzate lavorando in gruppi e assumendo ruoli diversi e intercambiabili.

L'Istituto italiano di Valutazione valuterà l'impatto dell'intervento. Obiettivo dell'attività valutativa è quello di approfondire l'impatto del progetto sulle traiettorie individuali degli studenti, nei termini di incremento delle competenze digitali, performance scolastiche e canalizzazione formativa, oltre che sul piano pedagogico e formativo (modifica delle modalità di insegnamento, degli approcci didattici, scalabilità delle azioni intraprese). Tra gli elementi che verranno presi in considerazione in sede valutativa vi sono le competenze digitali degli studenti (la cui misurazione avverrà mediante un dispositivo di valutazione elaborato dal Cremit), l'analisi dei tassi di dispersione, delle competenze chiave europee, delle valutazioni acquisite dagli studenti nelle prove INVALSI e delle traiettorie degli studenti dopo la terza media (canalizzazione formativa). La possibilità di condurre tali rilevazioni anche in classi di controllo (oltre che nelle classi che prenderanno parte al progetto) consentirà di stimare se, e in quale misura, le attività progettuali riescono ad incidere su questi elementi.

Il primo anno di progetto sono previste le Newsroom Scrittura on line e Podcast, per il secondo anno le Newsroom Digital Storytelling e Marketing Sociale.

Il monte ore costituito da 33 unità verrà distribuito secondo lo schema seguente:

- Italiano 6 ore
- Storia/Geografia 4 ore
- Educazione Musicale 2 ore
- Tecnologia, 2 ore
- Sc.motorie e sportive 2 ore
- Spagnolo 2 ore
- Arte ed immagine 2 ore
- Matematica 6 ore
- Inglese 3 ore
- Religione 1 ora
- Progetto Cyberbullismo 3 ore trasversali.

6.4 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative"

Azione n° 1: INFANZIA E STEM

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono grande importanza a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Per motivare gli alunni nell'apprendimento si favorisce la capacità di porsi domande e cercare risposte, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i piccoli sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati.

Metodologie e materiali utilizzati: Brainstorming, Coding, Schede operative, proiezione filmati, immagini, Uscite didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
· Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
· Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
· Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
· Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

• Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.
• Utilizzare fonti informative di generi differenti.
• Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
• Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
• Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
• Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
• Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
• Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Azione n° 2: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per la scuola, ambienti di apprendimento innovativi muniti di attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM
· Insegnare attraverso l'esperienza
· Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
· Favorire la didattica inclusiva
· Promuovere la creatività e la curiosità
· Sviluppare l'autonomia degli alunni
· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM
• Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
• Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.
• Stabilire una connessione con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
• Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Azione n° 3: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA
Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per la Secondaria ambienti di apprendimento innovativi con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM
• Insegnare attraverso l'esperienza
· Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
· Favorire la didattica inclusiva
· Promuovere la creatività e la curiosità
· Sviluppare l'autonomia degli alunni
· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e critico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio).
Altri obiettivi:
sviluppo di collaborazione e dell'autonomia;
sviluppo della comunicazione;
sviluppo della creatività.

Azione n° 4: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI- Scuola Primaria
Grazie ai fondi del D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto riuscirà a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM
- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM
LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE
Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
• Problem solving e metodo induttivo. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
• Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, ipotizzare soluzioni.

Azione n° 5: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI Secondaria
Grazie ai fondi del D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto riuscirà a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM
- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE
Laboratorialità e learning by doing. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
• Problem solving e metodo induttivo. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
• Sviluppo dell'intelligenza creativa. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni
• Promozione del pensiero critico nella società digitale. L'utilizzo delle nuove tecnologie dovrà essere governato dal sistema scolastico e mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
• Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
• Adozione di metodologie didattiche innovative Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

6.5 Moduli di orientamento formativo

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida emanate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe III - SCUOLA SENZA BARRIERE
Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:
- Orientamento in entrata: continuità fra scuola primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, stage presso scuole secondarie di secondo grado, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F. secondo quanto stabilito nel RAV. Sono previste riunioni tra i docenti di scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie presenti sul territorio (statali, private e paritarie), e tra docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia al fine di acquisire informazioni utili alla formazione per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni.

In coerenza con le linee del PTOF, si ritiene fondamentale esercitare una continuità reale fra i diversi ordini di scuola, affinché il processo formativo segua una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.
Raccordo con il territorio come risorsa economica e luogo di attività produttive (esempi di impresa e di profili professionali). Consultazione in internet dei profili scolastici e dell'offerta del territorio- scelta- materiali e opuscoli informativi inviati dalle scuole.
Raccordo con istituzioni, reti ed enti (istituti superiori e Rappresentanze del mondo del lavoro).
Somministrazione questionari di orientamento e consulenza con esperti.
Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.
Attività relative all' ORIENTAMENTO FORMATIVO
Uscite didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
• Approfondimento della conoscenza di sé, tramite la visione di film tematici (es. storie per l'orientamento che mostrano percorsi in cui chi legge può immedesimarsi), riflessioni, discussioni libere e guidate.
• Approfondimenti tematici che invitano gli alunni a fare connessioni con il mondo, anche in chiave di educazione civica, e a sviluppare un pensiero critico.
• E' previsto un percorso di orientamento con esperti del Cenpis Orion, che prevede le seguenti attività: Lezione di uno psicologo del Cenpis Orion per sensibilizzare gli alunni sul tema dell'orientamento e per spiegare finalità e modalità del questionario on line.
• Svolgimento di un test di orientamento on line, per misurare interessi scolastici e predisposizioni, metodo di studio e stile di apprendimento.
• Sportello di orientamento in presenza e servizio di consulenza telefonica per colloqui individuali con gli psicologi del Cenpis Orion per una corretta chiave di lettura del profilo emerso dal test e per un confronto individuale sul tema dell'orientamento scolastico.
Attività relative all'ORIENTAMENTO INFORMATIVO:
Presentazione di alcune scuole superiori (licei, tecnici e professionali) in orario curricolare, al fine di fornire agli alunni delle classi terze un quadro chiaro e completo sui corsi di studio, sul funzionamento e sull'offerta formativa dei singoli istituti.
• Consegna ai genitori del consiglio orientativo, redatto dal consiglio di classe.
• Assistenza nella fase della prescrizione on line.
Altre attività dell'istituto
- Partecipazione al Carnevale
- Mercatino Natalizio
- "Un giorno alla scuola dei grandi"
- "Un giorno alle medie"
- "Festa di fine anno"
- Test di orientamento
- Laboratori in continuità
- Il Teatrino Inglese (classi quinte primaria e prime secondaria)
- OPEN DAY
Numero di ore complessive: Classe III: 30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo
Alcune delle attività di orientamento sono svolte in collaborazione del Cenpis Orion, centro di psicologia per la scuola e la famiglia.

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II
Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:
- Orientamento in entrata: continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola primaria - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;

- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF secondo quanto stabilito nel RAV.
Numero di ore complessive Classe II: 30 ore

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:
- Orientamento in entrata: continuità fra scuola primaria e secondaria di primo - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF secondo quanto stabilito nel RAV. Sono previste riunioni tra i docenti di scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie presenti sul territorio (statali, private e paritarie), al fine di acquisire informazioni utili alla formazione per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni.
Numero di ore complessive Classe I: 30 ore

6.6 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

All'interno della programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale attività progettuali che si integrano con il curricolo arricchendolo e qualificandolo ulteriormente.

La realizzazione delle attività è finalizzata a diffondere la cultura della salute, del benessere e di elevare la qualità della vita sia scolastica sia extrascolastica attraverso attività promosse in preferenza dall'Istituto ma anche provenienti da altre scuole, dal Comune, dalla Provincia, da bandi nazionali ed europei.

AREE PROGETTUALI

Le attività progettuali vengono predisposte collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle linee dell'ATTO d'INDIRIZZO del POF emanato dal Dirigente Scolastico.

Per le attività proposte si delineano 3 ambiti di progettualità: **POTENZIAMENTO, RECUPERO, INCLUSIONE** articolati a loro volta in 5 aree cui afferiscono tutti progetti sviluppati dai singoli plessi/interclassi/classi (primarie e secondarie di I°). Ogni area sarà caratterizzata da progetti tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza.

L'obiettivo della nostra attività è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

AREA 1: "SICURA… MENTE" Sicurezza-Prevenzione-Benessere

Finalità

La promozione di esperienze, affinché i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Temi centrali saranno la sicurezza, il benessere, l'educazione stradale, l'educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare, in sinergia con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Giornate tematiche

- Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

AREA 2: "MEMORIA-LEGALITÀ-CULTURA" Solidarietà-Responsabilità-Sapere

Finalità

L'educazione alla Legalità, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione

integrale della persona.

La macro-area tende a far acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e di arginare i fenomeni negativi.

Inoltre, un accento particolare sarà rivolto alla cultura del sapere, vista come espressione finale dell'apprendimento e della conoscenza.

Giornate tematiche

- giornata della memoria

- giornata della legalità

- la giornata dello scrittore.

AREA 3: "SCONFINI…AMO" Accoglienza-Solidarietà-Intercultura-BES-Valorizzazione delle eccellenze

Finalità

All'interno delle attività proposte grande spazio viene dato all'accoglienza dell'alunno in ingresso nelle varie classi e ordini.

Una scuola diretta ad eliminare le barriere e rivolta all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ogni alunno. Un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sull'eliminazione degli ostacoli per renderli fonte di stimolo e di crescita.

Giornate tematiche

- "Mi presento", compilazione di fascicolo conoscitivo per alunni classi prime il primo giorno di scuola, da conservare sino alla fine del ciclo di scuola come portfolio dello studente;
- "Arrivederci maestra" (festa finale);
- "Ballo di fine anno" per le classi in uscita della scuola secondaria.

AREA 4: "AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA" Senso civico-Innovazione-Sicurezza

Finalità

L'apertura scientifica vista come elemento di ampliamento formativo, di ricerca e di sperimentazione attiva.

La macro-area si estende anche su contenuti relativi all'ecologia e allo sviluppo sostenibile oltre che a rivolgersi all'educazione alla cittadinanza, alla sicurezza telematica e allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Giornate tematiche

- Giornata dell'inventore in ambito tecnologico;

- Le olimpiadi di matematica;
- Le olimpiadi di problem solving;
- Adesione alle iniziative di vari enti (AMA, WWF, ENEA, ASVIS) con progetti ed eventi per la scuola.

AREA 5: "ARTISTICA…MENTE" Benessere Psico-fisico – Espressività – Teatralità

Finalità

Lo sviluppo psichico ma anche motorio dell'allievo saranno i capisaldi dell'area. La crescita mentale è necessariamente collegata a un equilibrio psico-fisico. Si spazierà dai giochi di drammatizzazione, all'espressività corporea ma soprattutto alla partecipazione di tornei ed eventi sportivi.

Giornate tematiche

- Progetto artistico-teatrale;
- Progetto musicale;
- Musical Year;
- Giornate sportive.

Infine, la prospettiva progettuale del POF mirerà alla realizzazione di molteplici eventi, tra i quali:

- *Giornata dell'arte con pittura estemporanea en plein air e successiva rappresentazione dei lavori;*
- *Mercatino di Natale con finalità benefiche;*
- *progetto UNICEF (attestazione Scuola Amica).*

Tutte le attività proposte sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche, le esigenze e i bisogni formativi delle classi e dei plessi, delle risorse interne ed esterne e della ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Esse verranno sottoposte nell'arco dell'anno ad una azione di verifica per confermare o modificare le linee adottate.
Tutto il Piano dell'Offerta Formativa, del resto, è un documento flessibile, aperto e suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico in relazione alle esigenze didattiche o al subentrare di nuove e valide proposte.
I progetti che la scuola realizza sono legati alla quantità di risorse e opportunità che la stessa riesce a reperire in termini economici e di competenze dei docenti. Per tale motivo la realizzazione delle suddette proposte si propone di avvalersi della collaborazione dell'organico di potenziamento, (art.1 L.107 del 13/07/2015 comma 5-7-14 facendo riferimento all'art.3 del D.P.R del 08/03/199 n°275 sostituito dall'art.2 del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa), oltre a eventuali collaborazioni con enti ed associazioni esterne alla scuola.

7 Elenco Dei Progetti

7.1 Elenco dei Progetti proposti - POF a.s.2023/2024

Titolo Progetto	Docente Referente	Ambito / Materia	Classe e plesso Destinatari	Orario
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Avviamento alla pratica sportiva -Giochi Sportivi Studenteschi	De Stefano - Arpinelli	Scienze Motorie	alunni scuola secondaria	extra curriculare
Potenziamento motorio e sportivo	De Stefano - Arpinelli	Scienze Motorie	alunni 1^ media e 5^ primaria	extra curriculare
Promozione e specializzazione sportiva in aree a rischio	De Stefano - Arpinelli	Scienze Motorie	alunni scuola secondaria 2^ e 3^ media	extra curriculare
MateAmica	Bulzomi-Pennacchini	matematica	alunni 1^ e 2^ secondaria	extracurricolare
Una scuola un'orchestra	Scaccia, Saulle	Musica	secondaria	extracurricolare
Potenziamento Informatica	Farina Martina	STEM	Alunni scuola secondaria	extra curricolare
Recupero italiano secondaria	Caracciolo, Giuliani, Saulle	Italiano	1-2-3 media	extracurricolare
Mappe che tesoro	Neto, Borrelli	Tutte	1-2-3 media	extracurriculare
Recupero Matematica	Pennacchini Bulzomi	Matematica	1, 2 e 3 SSIG	extracurriculare
Ceramica Amica	Neto Borrelli Serra	Arte	1-2-3 media	extracurriculare
Recupero inglese	Russolo	lingua Inglese	classi 1-2-3 SSIG	Extracurricolare
Recupero spagnolo	Traetto	Lingua spagnola	Alunni classi seconde e terze SSIG	Extracurricolare
Europa InCanto	Vesperini	Musica	Classi quarte (A-B-C-D) scuola primaria sede centrale. Classi prime (B-F) secondaria di primo grado	Curriculare con concerto conclusivo in orario extracurriculare
IMUN Potenziamento inglese	Miano-Procaccini	Lingua Inglese/ agenda 2030/ cooperazione internazionale	SSIG	extracurricolare
Connessioni Digitali	(Farina)+Save the Children	Ed. Civica (Ed. Digitale)	Classi terze SSIG	curriculare
Cadere nella rete… ma in sicurezza	Borrelli Katia	Cyberbullismo	classi seconde secondaria	Curriculare e Extra curricolare
Cinemozione in musica	Scaccia con	Musica	classi 3 SSIG	Curriculare

	esperto esterno			
Giochi matematici del Mediterraneo	De Mieri	STEM	4 a primaria Pantan Monastero e classi SSIG	Curricolare
Giorno della memoria	Neto	Tutte	1-2-3 SSIG	Curriculare
Artista e musa: la figura della donna nella storia dell'arte	Cibati	Arte	1-2-3 SSIG	Curriculare
Decorazione fioriere	Neto - Cibati	Arte	1-2-3 SSIG	Curriculare
Avviamento allo studio del Latino	Saulle	Umanistico	classi 2-3 SSIG	Extracurricolare
Potenziamento di matematica	De Amicis	Matematico	classi 1-2-3 SSIG	Extracurricolare
Progetto UNICEF	Nilai/ UNICEF	Inclusione	Classi SSIG	Curricolare
Progetto finestre	Nilai/ Centro Astalli	Inclusione	Classi SSIG	Curricolare
Un poster per la PACE	Anna Sidari / Lions	Artistico/Sociale	5B primaria e classi SSIG	Curricolare
SCUOLA PRIMARIA				
Recupero italiano	Tulimiero	Italiano	IV, V primaria centrale	extracurricolare
Musicando Insieme	Scavo	Musica	Primaria /sede centrale classi prime B-C seconde A-B-C-D quarte A-B-C-D	In orario scolastico
Agenda 2030: un pianeta da salvare	Daniela Maida	Ed. Civica	Scuola primaria Castel di Guido	Curricolare
LEGGERE LIBeRI	Daniela Maida	Ambito Linguistico	Scuola Primaria Castel di Guido	Curricolare
"Sgonfiati Notorio" Progetto di prevenzione e contrasto al bullismo	Pagliarusco Enrica De Santis Caterina	Tutte	Scuola primaria Pantan Monastero Classi IVA, IVB, VA	Curriculare
Liberi e grandi con i libri	Croce	Ambito Linguistico	Primaria Tenuta San Mario	Curriculare
Salviamo l'ambiente	Bruno Francesca Reale Alessandra	Multidisciplinare (ed. civica)	classi IV Primaria - sede centrale	Curriculare
Amico ambiente	Danise	Trasversale	Tutte le classi Tenuta San Mario -primaria e infanzia	Curriculare
SCUOLA DELL'INFANZIA				
"Con le mani .."	Antinori Militerni	Tutti i campi di	Scuola infanzia Pantan	Curriculare

	Marini Pandolfi Venco	esperienza	Monastero Sez. A e B bambini di 3 anni	
“Stare bene insieme”	Antinori Militerni Marini Pandolfi Venco	Tutti i campi di esperienza	Scuola infanzia Pantan Monastero bambini 4-5 anni	Curriculare
IN REALTÀ!	Caputo-Grotta-Fidaleo	Tutti i campi di esperienza	Scuola dell’infanzia plesso Tenuta San Mario	Curriculare
Crescere e Ricordare	Caputo-Grotta-Fidaleo	Tutti i campi di esperienza	Scuola dell’infanzia plesso Tenuta San Mario	Curriculare
Veleggiando in terre lontane	Caputo-Grotta-Fidaleo	Campo di esperienza dei discorsi e delle parole e conoscenza del mondo	Scuola dell’infanzia plesso Tenuta San Mario	Curriculare
In viaggio con il Piccolo Principe	Bartoli	Tutti i campi di esperienza	Infanzia sede centrale sezione D/F	Curriculare
“In viaggio con Tarta”	Di Bartolomeo	Educazione Ambientale - Obiettivi Agenda 2030	Scuola dell’infanzia sez C Centrale	Curricolare
Teatro a scuola	Marini/ il Clownotto	Espressivo	Scuola dell’infanzia Pantan Monastero	Curricolare
Le cronache di un’arnia	Di Bartolomeo	Ambientale	Scuola dell’infanzia sede centrale e Pantan Monastero	Curricolare
PROGETTI D’ISTITUTO				
Progetto continuità	Vulcano-Miano	Tutti i campi dell'esperienza	Tutto l'istituto	Curriculare ed extracurricolare
Webradio SIAMO590	Bellavia-Miano-Pennacchini	Tutti i campi dell'esperienza	Tutto l'istituto	Curriculare ed extracurricolare
La fabbrica delle idee: Gestione social, banner, locandine, modalità di comunicazione e diffusione buone pratiche ed eventi	Miano-Pennacchini	Promozione su territorio	Tutto l'Istituto	Extracurricolare
Cambridge's here	Miano	Coordinamento progetto esterno	Tutto l'istituto	Extracurricolare
Olimpiadi di Problem	Farina	STEAM	Classi IV e V Primaria e	Curriculare ed

Solving			tutte le classi della SSIG	extracurricolare
Scuola a Impatto 0	IC Via Boccea (Farina)	Multidisciplinare-educazione alla sostenibilità-cittadinanza attiva	Tutto IC Via Boccea 590	Curricolare
Progetto L2	Municipio	Inclusione	Primaria e secondaria	Curricolare
Volontari per l'educazione	Borrelli / Save The Children	Sostegno allo studio	Primaria e secondaria	Curricolare ed extracurricolare
ALTRI PROGETTI				
Accoglienza Classi Prime	Commissione continuità	Orientamento	tutto IC Via Boccea 590	Curricolare
"Natale in Mostra"	IC Via Boccea 590	Mercatino di Natale, saggi, concerti	tutto IC Via Boccea 590	Curricolare ed extracurricolare
W W Il carnevale	Bruno Francesca "Comitato Civico di Selva Candida"	Multidisciplinare	SSIG - Primaria - Infanzia (d'istituto)	Curricolare ed extracurricolare
"Ultima Settimana di Scuola"	IC Via Boccea 590	Tornei, saggi, concerti, recite, premiazioni, ballo di fine anno	tutto IC Via Boccea 590	Curricolare ed extracurricolare

L'istituto prevede l'adesione a progetti futuri che verranno banditi in coerenza con gli obiettivi dell'offerta formativa.

7.2 LE SCELTE STRATEGICHE - Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

*Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto: FUTURA 590
Riferimento avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovative
Data inizio prevista: 01/01/2023
Data fine prevista: 31/12/2024
Importo del finanziamento €186.290,76
Risultati attesi e raggiunti
Descrizione target: Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0
Unità di misura: Numero
Risultato atteso: 25.0
Risultato raggiunto 0

*Laboratorio Biologico e Digitale - Spazi e strumenti digitali per le STEM

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno
Riferimento avviso/decreto: Animatori digitali 2022-2024
Data inizio prevista: 01/01/2023
Data fine prevista: 31/08/2024
Importo del finanziamento: €16.000,00
Risultati attesi e raggiunti
Descrizione target: Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0
Unità di misura: Numero
Risultato atteso: 1.0
Risultato raggiunto: 1

*Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno
Riferimento avviso/decreto: Animatori digitali 2022-2024
Data inizio prevista: 01/01/2023
Data fine prevista: 31/08/2024
Importo del finanziamento: €2.000,00
Risultati attesi e raggiunti
Descrizione target: Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo
Unità di misura: Numero
Risultato atteso: 20.0
Risultato raggiunto: 0

7.3 Visite e viaggi d'istruzione

Il nostro Istituto prevede per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, l'attuazione di attività extrascolastiche, gite, visite guidate, partecipazione a mostre, concorsi, ricerche che coinvolgono anche agenzie esterne, manifestazioni varie, spettacoli teatrali, attività sportive ed altro all'interno e all'esterno della scuola proposti dai docenti in un chiaro quadro programmatico, che possono prevedere anche la partecipazione dei genitori, se richiesta dalla scuola, o di altro personale che contribuisce al processo educativo.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e rappresentano un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative, collegando l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, favoriscono in modo proficuo lo sviluppo dei processi di acquisizione cognitiva mediante la percezione diretta e personale degli elementi da apprendere

USCITE SUL TERRITORIO

Si intendono tali, quelle da effettuare nel normale orario di attività del giorno e nell'ambito del territorio, costituito dal quartiere sede della scuola e dai territori confinanti. Per lo svolgimento si richiede il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

VISITE GUIDATE

Si intendono quelle da effettuare nell'arco di una sola giornata, anche oltre il normale orario di lezione, presso complessi aziendali, musei, mostre, monumenti, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. L'ambito territoriale è quello della regione di appartenenza della scuola e delle regioni limitrofe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientrano in questa tipologia le attività che richiedono una durata maggiore di un giorno, fino ad un massimo di 5 giorni, e vengono realizzate sia nell'ambito del territorio italiano, compresi i territori della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, sia estero. I viaggi mirano a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dei vari ambienti, a favorire la loro partecipazione a manifestazioni culturali, eventi sportivi e di spettacolo.

Con l’organizzazione specifica dei campi-scuola presso parchi, riserve naturali, località di pregio storico e artistico si mira ad approfondire gli argomenti connessi alle problematiche ambientali e, nel contempo, si mira a stimolare un più proficuo scambio di relazioni interpersonali per una maggiore integrazione sociale.

8 L’organizzazione didattica

8.1 Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dai docenti in linea con gli assi culturali della scuola:

- delinea il percorso formativo della classe e, se necessario, del singolo alunno con interventi operativi adeguati;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative presenti nella programmazione
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati da parte del team e di ogni docente al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

È prerogativa dei docenti la scelta delle strategie, delle metodologie e degli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei saperi essenziali, tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità degli alunni. Il curricolo è di competenza della scuola. Esso nasce dall'esigenza di integrare gli apprendimenti base con percorsi didattici mirati che offrano agli alunni ulteriori opportunità di crescita.

I curricoli dell'Istituto sono stati aggiornati in base alle *Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* e sono consultabili nella sezione DIDATTICA del sito della nostra scuola.

Per la scuola primaria è stato modificato anche il curricolo per l'Educazione Motoria, infatti dall'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento della disciplina "Educazione motoria" nelle classi quinte della scuola primaria viene fatto da parte di docenti specialisti. L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'a. s. 2022/2023 e dall'a.s. . 2023/2024 anche per le classi quarte. È previsto l'obbligo di frequenza, infatti le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. L'educazione motoria è la disciplina in sostituzione di educazione fisica.

8.2 Tipologia di lezioni

Frontale tradizionale	Permette la trattazione teorica esaustiva di un argomento, secondo l'approccio tradizionale che contempla la trasmissione dell'informazione dal docente al discente.
A classi aperte	La trattazione dell'argomento può essere affrontata trasversalmente coinvolgendo alunni secondo un ordine di classi parallelo o verticale. Ciò permette di isolare una tematica comune anche a più discipline e di superare il concetto rigido di classe, in nome di una maggiore flessibilità
Interattive	È il contraltare della lezione tradizionale: i ragazzi vengono coinvolti a prendere parte attiva all'esposizione di un argomento opportunamente guidati dal docente attraverso tecniche di *brain –storming*, *problem-solving*; vengono infine invitati a esprimere il proprio giudizio critico su quanto emerso dalla discussione e ad elaborare delle sintesi, per avere un quadro esaustivo della lezione

8.3 Piano per la Didattica Digitale integrata e metodologie DAD

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".*

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC Boccea 590 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato già nell'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. La DAD rappresenta una risposta la situazione di grave emergenza sanitaria, garantendo da un lato, la continuità del processo educativo e di apprendimento (almeno in parte) e la validità dell'anno scolastico e, dall'altro, costituisce un punto di riferimento per studenti e docenti in un momento di isolamento, frammentazione e preoccupazione, garantendo la funzione sociale e relazionale della scuola intesa come comunità. I dipartimenti hanno rivisto la propria programmazione annuale e il curriculum verticale delle discipline integrando il documento già approvato ad inizio anno scolastico con le modifiche e gli adattamenti necessari alla nuova situazione. Tali revisioni sono approvate dal Collegio Docenti su proposta dei dipartimenti stessi e costituiscono parte integrante dall'a.s. 2020/2021 e del PTOF 2019/2022. Le attività a distanza sono tenute da tutti i docenti e vanno

programmate cercando l'equilibrio tra attività proposte e la reale capacità degli studenti di seguire, comprendere e sostenere il carico di lavoro.

La DAD, come detto, non è un semplice trasferimento della didattica in presenza su strumenti digitali, pertanto si forniscono qui di seguito alcune indicazioni operative:

Le attività integrate digitali (DDI) si svolgono in modalità

SINCRONA

- Video Lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o risposte a test strutturati, con monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, e con l'utilizzo di applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

ASINCRONA

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o suggerito dall'insegnante;
- visione di Video Lezioni, documentari o altro materiale predisposto o suggerito dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1) Registro di Classe Re Axios
2) Google GSuite

Sul RE sarà necessario firmare, scrivere l'argomento delle lezioni specificandone la modalità (sincrona/asincrona), assegnare compiti e scadenze
Sulla piattaforma Gsuite si costituirà una classe per la/e propria/e disciplina/e per ogni sezione di appartenenza, creando un link meet per le lezioni in sincrono.
Il monte ore settimanale sarà di circa 15 unità orarie, ognuna di 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola secondaria e di venti per la scuola primaria dalla seconda classe. Le classi prime della scuola primaria garantiranno 15 ore

L'orario delle lezioni sincrone in caso di chiusura sarà condiviso con alunni e genitori,

1 ORA :8:00 - 8:45

2 ORA 9:00 - 9:45

3 ORA 10:00 – 10:45

4 ORA 11:00 – 11:45

5 ORA 12:00 – 12:45

6 ORA 13:00 – 13:45

Per la scuola secondaria, le ore in sincrono non saranno più di 4, prevedendo eventualmente intervalli.

L'insegnante di sostegno, in accordo con le famiglie e in base ai bisogni educativi dei singoli alunni,

lavorerà quotidianamente formando anche gruppi lavoro, in collaborazione con le insegnanti di classe. Prevede inoltre un'ora al giorno di attività individualizzata. L'orario potrà subire variazioni a seconda delle esigenze didattiche.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4 ore o di 5/6 ore, in caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno sostituite o annullate.

Ogni insegnante completerà in modo coordinato e condiviso con il Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie di 45 minuti ciascuna, con DDI (attività integrate digitali) in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle lezioni asincrone.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni concernente le attività sincrone/asincrone, online/offline.
In particolare il Coordinatore di classe si accerterà che non si presentino coincidenze nelle verifiche o nei termini di consegna di lezioni asincrone tra le diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone, le comunicazioni (via email), l'invio di materiale didattico in formato digitale avvengono dal lunedì al venerdì, fino alle ore 17:00 per la scuola primaria e 19:00 per la secondaria.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone
Nel caso di Video Lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la Video Lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom
L'assenza alle Video Lezioni programmate nell'orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per i docenti: Nel Registro Elettronico firmeranno l'ora di lezione, e spunteranno la casella DDI, le assenze dell'alunno in DDI spuntando le apposite caselle, DDI e assenza.

Durante lo svolgimento delle Video Lezioni è richiesto agli alunni il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle Video Lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alle Video Lezioni con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti;
- In caso di ritardo in ingresso, non è consentito interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali saranno scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alle Video Lezioni. Le richieste di parola saranno rivolte all'insegnante sulla chat o saranno utilizzati gli strumenti di prenotazione disponibili su piattaforma (alzata di mano, emoticon etc.);
- Partecipare alle Video Lezioni con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alle Video Lezioni con videocamera disattivata è consentita solo in casi eccezionali, su richiesta motivata degli studenti all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'eventuale comportamento inappropriato durante le Video Lezioni verrà comunicato nelle Note Disciplinari del Registro Elettronico, con obbligo di invio mail di presa visione da parte dei genitori/tutori al Coordinatore di classe.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire compiti, valutazioni formative e feedback dell'insegnante, di conservare traccia dei materiali e dei lavori di ogni singolo corso, di programmare le Video Lezioni con Google Meet (visibili sempre sul calendario orario fornito dalla scuola), condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Per i docenti: Se presente un secondo docente all'interno della classe, quest'ultimo dovrà essere inserito in tutti i Corsi/Classi virtuali creati per la classe stessa.

(Si consiglia al secondo insegnante di non collegarsi prima dell'orario di inizio delle Video Lezioni).

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati in un repository per essere successivamente riutilizzati in altri contesti. In Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia quelle in G Suite, sia quelle prodotte da terzi e rese disponibili all'interno del dominio icviaboccea590.edu.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, andrà stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Google Meet, più in generale Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine di ogni singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e di uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali nel Registro Elettronico e nella Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche e dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo svolto.
- In particolare è severamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle Video Lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli alunni comporterà l'attribuzione di note disciplinari e nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con effetti sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di condizioni di fragili

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento

dalle lezioni in presenza di una o più classi, ogni docente seguirà il proprio orario settimanale per le lezioni Sincrone e comunicherà alla classe il nickname per partecipare agli incontri in Google Meet (come da Piano). In questo caso rimarrà invariata la strutturazione oraria di 6 ore come da orario ordinario in presenza. La durata oraria delle lezioni sarà però di 30 minuti.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4/5 ore o di 6 ore, nel caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno annullate.

Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e Axios (Registro Elettronico).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e il Registro Elettronico (RE). Ove possibile, l'alunno o gli alunni interessati potranno partecipare a distanza alle lezioni tenute in classe.

NB: Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e di contenimento sia tale da non permettere di garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate

Per gli aspetti riguardanti la Valutazione, la Privacy, il supporto alle famiglie, si rimanda al PTOF e quanto già deliberato dal C.D. di questo istituto.

In caso di smarrimento della password inviare la richiesta ai seguenti indirizzi: apennacchini@icviaboccea590.edu.it - debora@icviaboccea590.edu.it specificando nel messaggio la mail a cui inviare le nuove credenziali, che dovrà corrispondere a quella fornita alla Segreteria all'inizio dell'anno scolastico

Tutorial G Suite:

Come accedere alla G Suite e registrarsi

https://drive.google.com/file/d/1nPZY2FD7d5-MitYvATikBGeI85UxWPrM/view?usp=sharing

Classroom, meet e compiti (alunno)

https://drive.google.com/file/d/1M-oFvzW-2nN8N20nFOzFRWGht_nd4wqL/view?usp=sharing

Classroom da cellulare android

https://drive.google.com/file/d/1hvHLsicrzjUwQX38ED7M-m-JNxUXWvBY/view?usp=sharing

Google Documenti
https://drive.google.com/file/d/1Y1z3BdFGZyer3ERlteMTEeeg2wsNAag8/view?usp=sharing

Come partecipare alle riunioni con meet

https://drive.google.com/file/d/1oOEHQcz6BX7ve1_Pa8ATTSthCTRKr_y5/view?usp=sharing

Come partecipare ai colloqui con i docenti

https://drive.google.com/file/d/13E2xbA3ffLfA1mIwh6RvTULZpSTWrs57/view?usp=sharing

Come scaricare il proprio materiale da Drive

Il materiale personale presente all'interno della G Suite verrà eliminato il giorno successivo all'ultimo giorno di Scuola. Sarà cura di ognuno, se interessato, salvare il proprio materiale.

Come eliminare il materiale https://youtu.be/XVaqDT90zXQ

Per genitori/tutori

Consigliamo di controllare periodicamente la mail dello studente sull'account icviaboccea590.edu.it che verrà utilizzata dalla Scuola per:

- eventuali comunicazioni o inviti
- invio di materiale

Nel caso di un Consiglio di classe che preveda la presenza dei genitori rappresentanti, il Coordinatore di classe provvederà ad inviare la comunicazione al genitore, all'indirizzo del figlio/a.

L'Istituto ha fatto tesoro delle esperienze didattiche sperimentate nel periodo dell'emergenza sanitaria e continua ad utilizzarle come base su cui costruire l'"aumento digitale" della scuola descritto nelle indicazioni del PNRR.

La pandemia ha infatti permesso di sperimentare in maniera altamente diffusa le potenzialità degli strumenti digitali e della rete. Attraverso la DAD si è attivata una formazione "esperienziale" alle tecnologie per la didattica, rafforzata da formazione e supporti erogati sempre attraverso la rete.

Nel riportare la didattica digitale in classe, la scuola ha la consapevolezza del suo fondamentale ruolo nella costruzione di una cultura digitale e dell'innovazione che dovrà praticare, non più solo utilizzando le tecnologie in spazio e tempi confinati, ma in ambienti di apprendimento ibridi per educare alla società digitale che è una società caratterizzata da una molteplicità di relazioni e dal bisogno di innovare per affrontare la complessità; essa non può, infatti, che fondarsi sulla capacità di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita.

8.4 Organizzazione oraria in presenza

L'organizzazione oraria della Scuola Primaria, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente, assicura la realizzazione di un curricolo che fa riferimento alle "Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola primaria" integrato da attività di ampliamento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali attività sono svolte gratuitamente o mediante il contributo delle famiglie utilizzando risorse professionali interne o esterne e hanno lo scopo di arricchire il percorso formativo degli alunni.

Le classi adottano i seguenti modelli orari.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modello orario 28 ore	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	1	1
ED. IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
Tot	28	28	28	28	28

Modello orario 40 ore (Tempo pieno)	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	10	10	9	9	9
MATEMATICA	9	8	8	8	8
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	1	1
ED. IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
Tot	40	40	40	40	40

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolazione dell'orario settimanale della Scuola Secondaria di I Grado prevede la frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

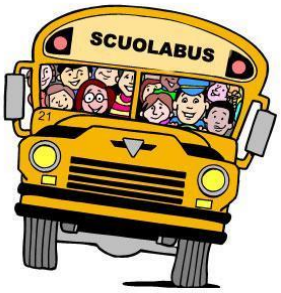
Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Lingua inglese	3	3	3
Tecnologia	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Totale delle ore settimanali	**30**	**30**	**30**

8.5 Servizi educativi

SERVIZIO PRE-SCUOLA **POST SCUOLA**	dal lunedì al venerdì **Servizio pre-scuola**: 7:30 - 8:20 **Servizio post scuola**: 16:20 - 17:30

8.6 Servizi di supporto alle attività

MENSA 	Il servizio attivato dal Comune di Roma è gestito dalla ditta Dussmann
	Sede centrale scuola primaria, I turno ore 12:20, II turno ore 13:20
	Pantan Monastero, I turno infanzia ore 11:20 II turno primaria 12:20 - III turno primaria 13:20
	Tenuta San Mario, I turno infanzia + classe 1 primaria ore 11:45 II turno 2 e 3 primaria ore 12: 45 - III turno 4 e 5 primaria ore 13:30
	Castel di Guido, I turno 1 e 2 primaria 12:20, II turno 3, 4 e 5 primaria ore 13:20

PULIZIA 	Il servizio è gestito da personale interno dell'Istituto. Si effettuano ripristino e pulizia di tutti gli ambienti scolastici e periodicamente anche degli spazi esterni
TRASPORTO 	Il servizio gestito dal XIII e XIV Municipio è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria in relazione al Municipio di appartenenza. TRASPORTO SCOLASTICO Municipio XIII (ex XVIII): tel. 06/69618650 Municipio XIV (ex XIX): tel. 06/69619661
ASSICURAZIONE 	CHUBB European Group SE Agente: Benacquista Assicurazioni SNC Sede Legale 04100 Latina Tel. 0773/62981 Mail: benacquistascuola@pec.it www.sicurezzascuola.it
LABORATORI 	Laboratori pomeridiani gratuiti

8.7 Struttura e organizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE
Alunni totali 459

INFANZIA

ORARIO 8:20 -16:20
DOCENTI: Di Bartolomeo, Bartoli, Risucci, Testi

Il plesso comprende tre sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno e diciannove classi di scuola primaria (dieci a tempo pieno e nove a tempo normale)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola elementare occupa il secondo piano dell'edificio con nove aule, parte del quarto piano con sei aule e parte del piano terra con altre quattro aule.
Le classi rispettano il seguente orario.

TEMPO NORMALE CON UN RIENTRO POMERIDIANO	SEZIONE A SEZIONE B	IA, IIIA, IVA, VA, IIIB, IVB IIA, IIB, VB	Ore 8,20-13 rientro martedì 8,20-16,20 Ore 8,20-13 rientro giovedì 8,20-16,20
TEMPO PIENO 40 ORE	SEZIONE C SEZIONE D	Classi I, II, III, IV, V Classi I, II, III, IV, V	Ore 8,20-16,20

SPAZI DISPONIBILI

- 19 aule per normali attività didattiche (6 al quarto piano, 9 al secondo piano, 4 al piano terra)
- 2 aule sostegno
- Sala teatro (ad uso anche della scuola dell'infanzia e media)
- palestra interna (ad uso anche della scuola dell'infanzia e media)
- laboratorio di informatica/linguistico (condiviso con la scuola media)
- 2 laboratori artistici (condiviso con la scuola media)
- laboratorio scientifico (condiviso con la scuola media)
- Laboratorio musicale (condiviso con la scuola media)

CLASSI / DOCENTI

IA	*Caserta – Martelli - Cirillo*
IC	Scognamiglio – Caruso – Capozza - Cirillo
ID	Fioravanti - Scognamiglio – *Cirillo*
IIA	*Didonna – Caserta – Giannini - Cirillo*
IIB	*Giannini -Caserta- Cirillo*
IIC	*Scavo – Catalano – Giannini – Capozza – Arigoni - Peca*
IID	*Carfi'- Calitri- Giannini – Arigoni – Capozza - Peca*
IIIA	*Caliano – Reale C. - Capozza - Cirillo*
IIIB	*Caliano – Bartoli D. - Cirillo*
IIIC	*Catalano – Di Rienzo - Cirillo*
IIID	*Bianchini – Calitri - Bartoli - Peca*
IVA	*Bruno – Lucaroni – Cirillo - Troia (ed. motoria)-*
IVB	*Minali – Bruno - Lucaroni – Peca - Troia (ed. motoria)*
IVC	*Reale – Romani - De Marco - Peca - Troia (ed. motoria)*
IVD	*Reale – Romani – Peca - Giacinti – Troia (ed. motoria)*
VA	*Tortosa – Giordano- Cirillo Troia (ed. motoria)*
VB	*Galati - Giordano- Peca Troia (ed. motoria)-*
VC	*Tulimiero- Mercurio - Cirillo - Troia (ed. motoria)*
VD	*Raucci - Giardini - Peca - Troia (ed. motoria) -*

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Secondo quanto stabilito durante la riunione del Collegio dei Docenti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli alunni, i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguiranno un'attività alternativa. Le programmazioni sono depositate agli atti dell'Istituto e seguono le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti: attività su argomenti relativi ai Diritti umani e ai Diritti dei Bambini.

PLESSO PANTAN MONASTERO
Alunni totali 215

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende:

- 2 sezioni di scuola dell'infanzia con 48 iscritti
- 8 classi di scuola primaria con 167 iscritti, suddivise in due sezioni A-B.

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE A SEZIONE B	Infanzia	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20
SEZIONE A SEZIONE B	Primaria	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20

SPAZI E STRUTTURE

- Una grande aula nell'ala esterna della scuola adibita a laboratorio dove è installata una LIM e può ospitare gruppi di alunni
- Otto aule dotate di LIM e linea wi-fi implementata.
- L'aula informatica con 5 postazioni fisse
- Il forno per la ceramica
- Il locale mensa che può servire 40 alunni, perciò viene utilizzato in tre turni diversi (11,20-12,20-13,20).

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZ.	DOCENTI
A	Antinori Isabella
A	Militerni Monica
A-B	Oroni Daniela (IRC)
B	Pandolfi Ernestina
B	Martina Marini

DOCENTI E CLASSI SCUOLA PRIMARIA

CLASSI plesso Pantan Monastero	DOCENTI
CLASSE 1 A	Colantuono – Lavecchia - Gianfrancesco - Curreli
CLASSE 1 B	Colantuono – Gerard – Orlandi - Gianfrancesco - Curreli
CLASSE 2 A	Morrone – De Moro - Di Felice – De Santis – Porrello
CLASSE 3 A	Annesi - Di Felice – Gianfrancesco- Falconetti – Porrello
CLASSE 3 B	Peretti – Gianfrancesco- Falconetti – Porrello
CLASSE 4 A	Pagliarusco – De Santis – Martella -Porrello - Gianfrancesco – Sebastianelli (ed. motoria)
CLASSE 4B	Di Stefano -Iaria - Orlandi- Martino - Porrello – Sebastianelli (ed. motoria)
CLASSE 5 A	Olivieri - Manzo - Porrello - Sebastianelli (ed. motoria)

PLESSO TENUTA SAN MARIO

Alunni totali 113

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende:

- Sezione mista di scuola dell'infanzia (con n. 23 iscritti)
- 5 classi di scuola primaria (con n. 90 iscritti)

Il plesso comprende la sezione mista di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno e cinque classi di scuola primaria sempre a tempo pieno.

L'orario di entrata della scuola dell'infanzia è dalle 8,20 alle 8,50 e l'orario di uscita è dalle ore 15,50 alle 16,20; mentre per la scuola primaria l'orario è ore 8,20 - 16,20.

Gli alunni usufruiscono del trasporto e del servizio mensa.

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE UNICA	INFANZIA	TEMPO PIENO	ENTRATA Ore 8,20-8,50 USCITA Ore 15,50-16,20
SEZIONE A	PRIMARIA	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20

SPAZI E STRUTTURE

La struttura scolastica, completamente ristrutturata da poco, è piuttosto piccola, non esiste palestra e non ci sono spazi comuni al di fuori della mensa e del giardino.

Le aule non sono molto grandi, ma possono comunque essere utilizzate per lavori di gruppo; le aule sono provviste di LIM.

Data la mancanza di spazi comuni a volte gli alunni, quando è necessario, saranno divisi in piccoli gruppi e lavoreranno a classi aperte.

Esiste un locale mensa, ma dato che lo spazio adibito alla mensa è non troppo grande, le classi rispettano tre turni:

ORARIO Mensa:

scuola materna	I turno ore	11,45 - 12,30
classe I	I turno	
classe II	II turno ore	12,45 - 13,15
classe III	II turno	
classe IV	III Turno ore	13,30
classe V	III Turno ore	

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

CLASSE/SEZ.	TEMPO	DOCENTI
UNICA	PIENO	Caputo Maria, Grotta Loredana
		Fidaleo Anna

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1A	Danise – Folchi – Croce – Peca
CLASSE 2A	Croce - Pinna – Curreli
CLASSE 3A	Brunetti - Iulianello– Peca
CLASSE 4A	Follega - Sensi - Curreli - Troia (ed. motoria)
CLASSE 5A	Giovannini S. – Giovannini P. – Peca - Troia (ed. motoria)

PLESSO CASTEL DI GUIDO

Alunni totali 91

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende 5 classi di scuola primaria.

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE A	Primaria	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20

SPAZI E STRUTTURE

La scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche.

La scuola dispone dei seguenti locali:

- cinque aule con LIM
- una cucina
- un refettorio
- una dispensa
- servizi igienici
- due containers per uso laboratorio
- un'aula mobile da adibire a palestra.

Tutti gli alunni, compresi quelli della scuola materna, usufruiscono dello stesso servizio mensa e del servizio comunale di autotrasporto. Le classi prime e seconde pranzano alle ore 12:20, le altre classi alle ore 13:20

DOCENTI PRIMARIA CASTEL DI GUIDO

CLASSI	DOCENTI
CLASSE I	Angotti- De Santis - Pasquini – Proietti – Porrello
CLASSE II	Maida - Zumbo – Pasquini - Tonelli– Porrello
CLASSE III	Errico - Zumbo – Pasquini - Tonelli - Porrello
Classe IV	Giardini - Pasquini - Proietti – Porrello – Sebastianelli (ed. motoria)
CLASSE V	Pagano- Sanna - Pasquini – Porrello - Sebastianelli (ed. motoria)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SEDE CENTRALE)
383 alunni

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Casalotti 259, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Madre Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

La scuola secondaria di primo grado occupa il terzo e quarto piano dell'edificio con 15 aule e dispone inoltre di aule per attività laboratoriali e attività motoria, come di seguito specificato.

ORARIO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con due intervalli: dalle 9,55 alle10,05 e dalle 11,55 alle 12,05.

STRUTTURE

- n. 17 aule per normali attività didattiche con LIM
- n. 1 aula per Sportello di Ascolto
- n. 2 aule sostegno
- n. 1 sala teatro
- n. 1 palestra (ad uso scuola infanzia, primaria, secondaria I grado)
- n. 1 spazio esterno (condiviso con la scuola primaria)
- n. 1 aula con LIM polifunzionale (newsroom della scuola e web radio)
- n. 1 laboratorio di informatica/linguistico (condiviso con la scuola primaria)
- n. 1 laboratorio di ceramica
- n. 1 laboratorio di musica
- n. 4 nuovi laboratori da allestire ad ambienti di apprendimento

DOCENTI Scuola secondaria di primo grado

DOCENTE	MATERIA
ALFANO	ITALIANO
ARPINELLI	ED. FISICA
BACCILIERI	LETTERE
BELLAVIA	ITALIANO
BESIA	LETTERE
BULZOMI	MATEMATICA
CARACCIOLO	LETTERE
CHIANTESE	INGLESE
CRESCENTE	MATEMATICA
DE AMICIS	MATEMATICA
DE MIERI	MATEMATICA
DE STEFANO	ED. FISICA
FARINA	TECNOLOGIA
GIULIANI	LETTERE
DIANA	INGLESE
LORENZI	LETTERE
MIANO	INGLESE
MORMANDO	LETTERE
NETO	ARTE
NILAI	IRC
PAGANO	SPAGNOLO
PENNACCHINI	MATEMATICA
PROCACCINI	INGLESE
RENZETTI	TECNOLOGIA
SACCHINELLI	MATEMATICA
SAULLE	ITALIANO
SCACCIA	MUSICA
SERRA	ARTE
TADDEO	STO/GEO
MONGELLI	TECNOLOGIA
TRAETTO	SPAGNOLO
VESPERINI	MUSICA
CIBATI	POTENZIAMENTO ARTE
BLASI	SOSTEGNO
BORRELLI	SOSTEGNO
CAPPUCCINI	SOSTEGNO
DE CARO	SOSTEGNO
DI GREGORIO	SOSTEGNO
DI TELLA	SOSTEGNO

FANTOZZI	SOSTEGNO
LEONCINI	SOSTEGNO
MARGIOVANNI	SOSTEGNO
MONTOZZI	SOSTEGNO
SALVATO	SOSTEGNO
PORCIELLO	SOSTEGNO
SAVIANO	SOSTEGNO
D'AMICO	SOSTEGNO
HERVATIN	SOSTEGNO

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Secondo quanto stabilito durante la riunione del Collegio dei Docenti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli alunni, i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguiranno un'attività alternativa.

Le corrispondenti programmazioni sono depositate agli atti dell'Istituto e seguono le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti nella seduta sopra citata (attività su argomenti di intercultura, ambiente, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, Diritti umani e Diritti dei Bambini).

8.8 Azioni di continuità educativa ed orientamento

Per promuovere la continuità del processo educativo nell'intero arco dell'istruzione obbligatoria, gli insegnanti ritengono opportuno cercare momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo interni fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e fra sede centrale e plessi.

La continuità educativa consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun plesso scolastico nella dinamica della diversità dei ruoli e funzioni.

L'Istituto si impegna, inoltre, a promuovere e coordinare la continuità orizzontale attraverso l'attuazione di una maggiore collaborazione fra scuola e territorio.

Nel corso dell'anno, con cadenze prestabilite, gli insegnanti incaricati incontreranno i docenti e gli alunni che già frequentano la nostra scuola e quelli delle scuole limitrofe per acquisire informazioni utili a migliorare l'inserimento dei singoli, senza interrompere il processo di lavoro iniziato, ma potenziandolo e personalizzandolo.

Attraverso progetti mirati sono previste attività didattiche-laboratoriali fra gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi prime della primaria e fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di primo grado.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado grande rilievo viene dato all'orientamento, anche in funzione dell'elevamento dell'obbligo di istruzione. L'orientamento è finalizzato allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, correlate ai bisogni sociali; è inserito nell'attività curricolare in quanto si ritiene che la specificità della scuola dell'obbligo sia quella di dare ai ragazzi l'opportunità di definire la propria identità attraverso input diversificati di conoscenze offerte dai docenti di classe e da quelli di altre scuole che vengono ospitati e messi in contatto con gli alunni e, all'occorrenza, con le famiglie.

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida emanate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "*uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale*".

Tutti le attività sovraesposte, che prevedono l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore nella scuola secondaria di primo grado, per esperienze di peer tutoring tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, e le attività proposte come potenziamento dell'offerta formativa, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale saranno considerate in questi moduli che prevedano flessibilità didattica e organizzativa nella gestione delle ore.

9 La valutazione

9.1 Criteri di verifica e valutazione

La nostra scuola, che pone al centro del suo operare l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione, finalizza il curricolo alla maturazione delle **competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione (DM 3 /10/2017 n. 741).

- La valutazione è lo strumento per individuare carenze e criticità al fine di modificare le modalità di apprendimento/insegnamento, fissando livelli attesi di competenze adeguati e raggiungibili dai singoli.
- Deve essere prolungata nel tempo, attraverso una periodica e sistematica osservazione degli alunni in situazioni e contesti diversi.
- L'alunno deve essere partecipe al processo di valutazione attraverso le **rubriche di valutazione e di autovalutazione** per acquisire consapevolezza delle proprie difficoltà e delle tappe progressive di miglioramento (D.lgs. 13/04/2017 n.62)
- L'unicità e la continuità di ogni percorso formativo sarà attestata dalle certificazioni delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

9.2 Modalità di verifica e valutazione

Nello svolgimento dell'attività didattica, la verifica costituisce un momento significativo, sotto il profilo sia dell'insegnamento sia dell'apprendimento.

Per l'insegnante essa rappresenta l'indicazione di competenza raggiunta da ciascun alunno e quindi il dato indispensabile per progettare nuovi livelli di apprendimento, attività di rinforzo e di recupero nei casi di incertezza, di particolari difficoltà e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali, dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo di istruzione. Per quanto riguarda la valutazione finale dell'educazione civica sarà la media delle singole valutazioni effettuate da ogni docente del CdC in merito alle attività svolte nell'ambito di "cittadinanza e costituzione", educazione ambientale ed educazione digitale.

Si prevedono diverse fasi di verifica: in ingresso, in itinere e finali per mezzo di:

- griglie di osservazioni sistematiche sull'iter di apprendimento (progressi e difficoltà);
- prove oggettive strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta binaria, multipla, a completamento, a corrispondenza);
- test opportunamente costruiti o tarati;
- prove soggettive (prove orali, elaborati scritti/grafici, questionari a risposta aperta, prove pratiche).

La frequenza di massima con cui vengono effettuate le prove di verifica viene stabilita dal Collegio Docenti su proposta degli insegnanti, per classi parallele e riportata nel piano di lavoro.

Per quanto concerne la valutazione questa si configura come un processo con funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente tenendo conto dell'ambiente socio-culturale di provenienza, del livello culturale di partenza, della capacità e dei tempi di apprendimento di ognuno.

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", è espressa in decimi, e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

- La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento deve essere esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

- La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria si deve evidenziare che le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico.

- I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, e delle attività alternative, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta secondo le Competenze di Cittadinanza.

- La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

9.3 Verifica e valutazione delle competenze

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto … e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità" (22 maggio 2018).

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Ad essa si aggiungono: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva delle emozioni, che svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Per l'aspetto sociale e civico, si definiscono le seguenti competenze verticali:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenze esistenziali	**Competenze esistenziali**	**Competenze esistenziali**
• Riconosce il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni. • Esprime in maniera adeguata le emozioni. • Ha fiducia nelle proprie capacità. • È Consapevole dei propri comportamenti: prende decisioni, compie scelte autonome in situazioni di gioco.	• Prende coscienza di sé. • Conosce se stesso, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri comportamenti. • Sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti. • Sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione. • È in grado di gestire le proprie emozioni; gestire e risolvere conflitti. • E' in grado di affermare i propri diritti, interessi, responsabilità.	• Ha sviluppato una propria identità gestendo in maniera ottimale i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale. • Ha raggiunto un buon grado di consapevolezza di sé, delle proprie capacità e possibilità e dell'unità della propria persona. Ha raggiunto una buona autonomia personale e un sufficiente senso critico. • Ha sviluppato la capacità di orientarsi e di concepire liberamente progetti di vario tipo.
Competenze procedurali	Competenze procedurali	Competenze procedurali
• Organizza una semplice attività ludica a piccolissimi gruppi, definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione delle mansioni.	• Il bambino è consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni. • Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi di esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi. • Organizza, anche dietro la guida dell'insegnante, lo schema di analisi di una situazione concreta o problematica.	• Conosce le proprie capacità, i propri limiti. • Conosce piccoli processi progettuali per raggiungere obiettivi. • Sa autocontrollarsi per il raggiungimento di uno scopo. • Sa attribuirsi incarichi e responsabilità. • Sa condividere scelte e decisioni. • Sa compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche.

	• Sa attribuirsi incarichi e responsabilità. • Sa condividere scelte e decisioni. • Sa progettare attività. Sa scegliere e decidere.	
Competenze relazionali	Competenze relazionali	Competenze relazionali
• Partecipa con interesse e pone semplici "perché". • Scopre l'esistenza di regole comportamentali del vivere insieme. • Affronta con sicurezza le diverse situazioni scolastiche. • Dà spiegazioni dei propri comportamenti. • Assume un compito individuale e lo porta a termine. • Assume un compito all'interno del gruppo. • Rispetta le regole stabilite collettivamente. • Individua comportamenti corretti e scorretti.	• Assume atteggiamenti di partecipazione e di collaborazione; aiuta chi è in difficoltà ad esprimersi e partecipare. • Il bambino è consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni. • Comprende, condivide ed applica le regole comportamentali in maniera adeguata nei diversi contesti. • E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo. • Lavora in gruppo assumendosi responsabilità personali e sociali. • Prende Coscienza del gruppo. • Attiva modalità relazionali positive con i compagni e adulti. • Assume comportamenti di rispetto per gli altri.	• Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti-doveri, delle proprie responsabilità all'interno della classe, ma anche della comunità scolastica e extrascolastica. • Ha acquisito la consapevolezza del rispetto che ciascuno deve a se stesso, agli altri , all'ambiente come fattore fondamentale per la convivenza civile. • Ha acquisito ed interiorizzato i valori fondamentali per una convivenza civile e pacifica, adottando anche atteggiamenti e comportamenti coerenti. • Ha sviluppato disponibilità alla collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore. • Adotta stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, diritti umani, dell'ambiente e dell'intercultura.

Profilo dell'alunno al termine dei relativi cicli d'istruzione:

COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMUNICARE	Comunica le proprie esperienze in modo semplice e comprensibile con grandi e coetanei. Esprime attraverso vari linguaggi vissuti e stati d'animo.	Esprime in modo adeguato le proprie idee Utilizza un linguaggio adeguato al contesto per elaborare e rielaborare testi nelle diverse situazioni comunicative.	Si esprime in modo chiaro e sa ricavare informazioni da una pluralità di fonti scritte e orali. Ha il controllo del linguaggio e delle modalità della comunicazione in diversi contesti, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole. Si confronta ed espone le proprie idee attraverso una comunicazione efficace accettando il punto di vista altrui.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipa con interesse e pone semplici "perché". Scopre l'esistenza di regole comportamentali del vivere insieme.	Assume atteggiamenti di partecipazione e di collaborazione; aiuta chi è in difficoltà ad esprimersi e partecipare.	Assume un atteggiamento propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale. Rispetta e lavora per il bene comune. Ha acquisito ed interiorizzato i valori fondamentali per una convivenza civile e pacifica, Ha sviluppato disponibilità alla collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Dà spiegazioni dei propri comportamenti. Assume un compito individuale e lo porta a termine. Assume un compito all' interno del gruppo.	Comprende, condivide ed applica le regole comportamentali in maniera adeguata nei diversi contesti. È in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.	Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti-doveri, delle proprie responsabilità all'interno della classe, ma anche della comunità scolastica e extrascolastica. Ha acquisito la consapevolezza del rispetto che ciascuno deve a se stesso, agli altri , all'ambiente

	Rispetta le regole stabilite collettivamente. Individua comportamenti corretti e scorretti.	Lavora in gruppo assumendosi responsabilità personali e sociali. Prende coscienza del gruppo. Attiva modalità relazionali positive con i compagni e adulti. Assume comportamenti di rispetto per gli altri.	come fattore fondamentale per la convivenza civile. Adotta stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, diritti umani, dell'ambiente e dell'intercultura. Prende decisioni in modo autonomo e responsabile.
RISOLVERE PROBLEMI	Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba, di un racconto, di un'esperienza (stimolato da domande). Formula ipotesi anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.	Comprende nell'ambito della sua esperienza, l'esistenza di semplici problemi. Intuisce le cause e la conseguenza di un semplice problema (su domanda - stimolo dell'insegnante) Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea totale o parziale di un problema.	Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti alla sua osservazione o riflessione dall'insegnante. Affronta più o meno consapevolmente una situazione problematica. Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo anche una traccia. Coglie (su domanda stimolo) gli aspetti di un problema , ne coglie causa e conseguenza e le colloca nel tempo e nello spazio Ha acquisito la capacità di impostare e risolvere semplici problemi, formulare ipotesi, immaginare soluzioni nuove.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità.	Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo.	Ricerca analogie e differenze, distingue causa, effetto di un fenomeno o di un evento.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Riconosce e discrimina dati(ricettivo /sensoriali) secondo un criterio stabilito e li sistema secondo criteri di pertinenza (es: rimette a posto il materiale strutturato). Costruisce insiemi con materiale strutturato in base ad un criterio dato. Rappresenta Graficamente Semplici Insiemi.	Seleziona dati percettivo sensoriali secondo uno/due criteri stabiliti e li sistema secondo criteri di pertinenza. Individua tra i dati selezionati i dati di rilevanza. Intuisce le relazioni tra i dati selezionati. Individua i dati impliciti. Classifica un semplice argomento in insiemi e sottoinsiemi (concetti fondamentali e non) . Predispone lo schema organizzato di un argomento con l'aiuto dell'insegnante.	Legge i dati rappresentati in vario modo e sa descrivere la probabilità matematica. Esplora e comprende gli elementi di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico. Legge la realtà e risolve problemi impiegando anche forme simboliche caratteristiche della matematica (numeri, figure, misure, grafici, etc.). Padroneggia concetti fondamentali della matematica e riflette sui principi e sui metodi impiegati.

9.4 La valutazione degli alunni scuola Primaria

Documento di riferimento per la valutazione della scuola primaria, approvato con delibera del Collegio Docenti del 27/10/2021

PREMESSA:

· La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti.

· Valutare è un compito strategico, ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

· La valutazione, condivisa con gli alunni, diviene uno strumento indispensabile che consente di diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico dei propri figli.

· La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Le Indicazioni Nazionali dell'O.M. ordinanza ministeriale n. 172 e del 04/12/2020 ed allegate linee guida sulla valutazione costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento e devono essere osservabili.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Esprimendo i LIVELLI come da O. M. N°172 DEL 4/12/20:

LIVELLO AVANZATO (LA)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
LIVELLO INTERMEDIO (LB)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
LIVELLO BASE (LC)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse apposite.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (per ogni classe)

INDICATORI	OBIETTIVI	1° QUADR	2° QUADR
CONVIVENZA CIVILE	Rispettare le persone, gli ambienti e le strutture.		
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettare le regole convenute nei vari momenti di vita scolastica.		
PARTECIPAZIONE	Partecipare alle attività scolastiche con interesse e capacità di attenzione per tempi adeguati.		
RESPONSABILITA'	Assumere i propri doveri nell'ambito scolastico.		
RELAZIONALITA'	Essere disponibile a relazionarsi con docenti e coetanei.		

VALUTAZIONE DISCIPLINE

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	1° QUADR	2° QUADR
ITALIANO	• Ascoltare messaggi e semplici racconti e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali. • Partecipare alle conversazioni e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale. • Leggere e comprendere parole/frasi e brevi testi. • Scrivere parole/frasi complete rispettando le principali convenzioni ortografiche, sintattiche e morfologiche.		

INGLESE	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riprodurre oralmente il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note.		
MATEMATICA	• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali. • Operare con i numeri naturali. • Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche. • Riconoscere e denominare semplici figure piane. • Rappresentare, classificare e stabilire relazioni.		
STORIA	• Conoscere gli indicatori temporali della successione cronologica, ciclica e della contemporaneità. • Confrontare la durata di azioni e fatti in situazioni reali.		
GEOGRAFIA	• Rappresentare semplici percorsi, utilizzando gli indicatori spaziali. • Conoscere e rappresentare ambienti di vita quotidiana.		
SCIENZE	• Osservare, descrivere e sperimentare momenti significativi della vita dei viventi. • Confrontare, classificare e seriare oggetti in base alle loro proprietà.		
ARTE IMMAGINE	• Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica.		
MUSICA	• Ascoltare e riprodurre ritmi con la voce, con il corpo e strumenti di uso comune.		
ED FISICA	• Sviluppare la coordinazione motoria.		
TECNOLOGIA INFORMATICA	• Usare facili strumenti e materiali per costruire semplici oggetti.		
ED. CIVICA	• Avere rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente circostante.		
RELIGIONE	• Conoscere il messaggio cristiano anche attraverso i segni delle festività.		
ATT. ALTERNATIVA	• Accogliere "l'altro" nelle varie situazioni.		

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	1° QUADR	2° QUADR
ITALIANO	• Ascoltare e comprendere il senso generale e le informazioni essenziali di testi di vario tipo. • Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale. • Leggere testi di vario tipo, comprendere il contenuto generale e ricavare le informazioni essenziali. • Scrivere frasi, didascalie e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.		
INGLESE	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Rispondere a semplici domande, riprodurre parole e semplici frasi di uso quotidiano.		
MATEMATICA	• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali e comprenderne il valore posizionale. • Operare con i numeri naturali. • Riconoscere, risolvere e rappresentare semplici problemi. • Riconoscere e denominare le figure piane con i loro elementi. • Rappresentare, classificare e stabilire relazioni.		
STORIA	• Ordinare in successione ciclica ed Individuare rapporti di causalità e di contemporaneità tra fatti e situazioni. • Riconoscere e utilizzare le fonti storiche per ricostruire la storia personale.		
GEOGRAFIA	• Individuare posizioni e percorsi secondo differenti punti di vista. • Distinguere gli elementi naturali da quelli artificiali.		
SCIENZE	• Osservare, descrivere e sperimentare aspetti della vita dei viventi. • Confrontare, classificare oggetti in base alle loro proprietà.		

ARTE IMMAGINE	• Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica.		
MUSICA	• Ascoltare e riprodurre e rappresentare ritmi con la voce, con il corpo e strumenti di uso comune.		
ED FISICA	• Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti, per sé stesso e per gli altri rispettando le regole nei giochi.		
TECNOLOGIA INFORMATICA	• Riconoscere caratteristiche e proprietà di materiali di uso comune e costruire semplici oggetti.		
ED. CIVICA	• Avere rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente circostante.		
RELIGIONE	• Conoscere il messaggio cristiano anche attraverso i segni cristiani delle festività.		
ATT. ALTERNATIVA	• Accogliere "l'altro" nelle varie situazioni attraverso il dialogo e il confronto.		

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	1° QUADR	2° QUADR
ITALIANO	• Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo. • Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente e raccontare esperienze, rispettando l'ordine logico e cronologico. • Leggere e comprendere testi di vario genere. • Scrivere testi di vario genere, completi e coerenti, rispettando le regole ortografiche e morfosintattiche.		
INGLESE	• Ascoltare, leggere e comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano • Rispondere a domande su argomenti affrontati. • Riprodurre oralmente e per iscritto il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note.		

MATEMATICA	• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali e comprenderne il valore posizionale. • Eseguire l'operazione con numeri naturali utilizzando diverse strategie di calcolo. • Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi. • Riconoscere le caratteristiche e disegnare le principali figure geometriche del piano. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.		
STORIA	• Conoscere e utilizzare le fonti storiche per ricostruire la storia personale, del territorio e dell'umanità. • Conoscere e descrivere fatti ed eventi relativi alla storia della Terra e ai diversi periodi.		
GEOGRAFIA	• Leggere e interpretare piante e mappe. • Conoscere e descrivere i vari paesaggi geografici.		
SCIENZE	• Osservare, descrivere e sperimentare semplici fenomeni naturali. • Conoscere e descrivere il mondo vivente e non vivente.		
ARTE IMMAGINE	• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi.		
MUSICA	• Ascoltare, riprodurre e rappresentare suoni e brani musicali con la voce, con il corpo e strumenti di uso comune.		
ED FISICA	• Utilizzare gli schemi motori di base e coordinarli anche nei giochi, rispettando le regole e i compagni.		
TECNOLOGIA INFORMATICA	• Conoscere, comprendere ed usare strumenti di uso comune mediante codici e linguaggi diversi.		
ED. CIVICA	• Riconoscere le diversità e assumere atteggiamenti di accoglienza.		
RELIGIONE	• Conoscere il messaggio cristiano e la sua diffusione.		
ATT. ALTERNATIVA	• Conoscere i vari contesti in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo …).		

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	1° QUADR	2° QUADR
ITALIANO	• Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite. • Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. • Leggere, comprendere e sintetizzare oralmente testi di vario tipo. • Produrre testi coerenti, coesi e corretti. • Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase.		
INGLESE	• Ascoltare, leggere e comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Scrivere semplici messaggi e brevi testi utilizzando un modello dato. • Conoscere elementi del mondo anglosassone.		
MATEMATICA	• Leggere, scrivere e ordinare i numeri interi, frazionari, decimali in cifre e in parole. • Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali utilizzando diverse strategie di calcolo. • Risolvere problemi aritmetici e geometrici. • Descrivere e classificare figure geometriche. • Conoscere ed utilizzare le unità di misura. • Rappresentare relazioni, dati e ricavare informazioni.		
STORIA	• Leggere ed utilizzare carte geo-storiche, ricavare informazioni per conoscere le civiltà dei fiumi e dei mari. • Riferire conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.		
GEOGRAFIA	• Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi con attenzione a quello italiano. • Esporre utilizzando il linguaggio specifico.		
SCIENZE	• Conoscere gli elementi caratterizzanti degli organismi animali e vegetali. • Esporre utilizzando il linguaggio scientifico specifico.		
ARTE IMMAGINE	• Descrivere un'immagine e produrre disegni utilizzando tecniche grafiche e pittoriche.		
MUSICA	• Ascoltare, riprodurre e rappresentare suoni e brani musicali con la voce, con il corpo e strumenti di uso comune.		

ED FISICA	• Utilizzare gli schemi motori di base e coordinarli anche nei giochi, rispettando le regole e i compagni.		
TECNOLOGIA INFORMATICA	• Conoscere, comprendere ed usare strumenti di uso comune mediante codici e linguaggi diversi.		
ED. CIVICA	• Conoscere diritti e doveri fondamentali dell'infanzia.		
RELIGIONE	• Conoscere il messaggio cristiano e la sua diffusione.		
ATT. ALTERNATIVA	• Conoscere il contesto in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo …).		

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	1° QUADR	2° QUADR
ITALIANO	• Ascoltare, comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite, implicite e le inferenze. • Intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. • Leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare testi di diverso tipo. • Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, coesi, coerenti e corretti. • Riconoscere e analizzare le principali componenti sintattiche e morfologiche della frase.		
INGLESE	• Ascoltare, leggere e comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Produrre frasi e semplici testi e rispondere a domande, oralmente e per iscritto. • Conoscere elementi del mondo anglosassone.		
MATEMATICA	• Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali, decimali in cifre e in parole comprendendone il valore posizionale. • Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. • Risolvere problemi aritmetici e geometrici. • Descrivere, classificare e misurare figure geometriche. • Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni.		

STORIA	• Conoscere le caratteristiche delle civiltà: uomo, ambiente, bisogni, società, economia, religione, cultura. • Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio appropriato.		
GEOGRAFIA	• Individuare sulle carte geografiche le regioni d'Italia e conoscerne le caratteristiche e le differenze. • Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.		
SCIENZE	• Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni apparati e sistemi del corpo umano. • Esporre utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.		
ARTE IMMAGINE	• Riconoscere l'opera d'arte come testo significativo • Produrre disegni e immagini utilizzando tecniche grafiche e pittoriche diverse.		
MUSICA	• Ascoltare, riprodurre e riconoscere le caratteristiche dei suoni e di brani musicali di vario genere.		
ED FISICA	• Partecipare alle attività e ai giochi collaborando con gli altri, rispettando le regole del fair play.		
TECNOLOGIA INFORMATICA	• Conoscere strumenti di uso comune e realizzarne alcuni con diversi materiali. • Utilizzare alcune funzioni degli strumenti tecnologici.		
ED. CIVICA	• Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale e i simboli dell'identità Nazionale		
RELIGIONE	• Conoscere il messaggio cristiano e comprendere il valore dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso.		
ATT. ALTERN.	• Essere consapevole della propria identità.		

9.4.1 Griglia valutazione DAD, per la scuola Primaria, in vigore dall'a.s. 2019/2020

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta) ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna) SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	COMPLETA ORDINATA E PRECISA NON SEMPRE COMPLETA ORDINATA E PRECISA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA ORDINATA E PRECISA NON COMPLETA POCO ORDINATA E POCO PRECISA	
	Coerenza del Contenuto	ADEGUATO ALL'ATTIVITA' ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA' INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario)	
UTILIZZO DELLA PIATTAFORME (messaggerie, video-lezioni, varie ecc. dove utilizzati)	Collaborazione	MOLTO ATTIVA ADEGUATO POCO ATTIVA E PRODUTTIVA RARAMENTE ATTIVA E PRODUTTIVA	

9.5 La valutazione degli alunni scuola secondaria di primo grado

Il voto è espresso in decimi tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica, le attività alternative e fa riferimento ai seguenti parametri di valutazione

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)	Livello di padronanza
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.	**A (avanzato)**
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.	
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.	**B (adeguato)**
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.	
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.	**C (base)**
5	Conoscenze frammentarie ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.	**D (carente)**
4	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, non ha maturato capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali	
3	Non possiede conoscenze, esposizione inadeguata, non ha maturato capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali	

L'impreparato per le prove orali programmate e alle verifiche scritte corrisponde a 3.

9.5.1 Griglia valutazione DAD in vigore dall'a.s. 2019/2020

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
PARTECIPAZIONE (in modalità asincrona)	Assiduità, puntualità, regolarità (tenuto conto delle problematiche legate alla connessione)	ASSIDUO	A	
		ABBASTANZA ASSIDUO	B	
		SALTUARIO (più della metà degli impegni previsti)	C	
		OCCASIONALE (meno della metà degli impegni previsti) / NESSUNA partecipazione	D	
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	A	
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	B	
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	C	
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	D	
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	Presentazione del compito assegnato (proposto)	COMPLETA ORDINATA E PRECISA	A	
		NON SEMPRE COMPLETA ORDINATA E PRECISA	B	
		SUFFICIENTEMENTE COMPLETA ORDINATA E PRECISA	C	
		NON COMPLETA POCO ORDINATA E POCO PRECISA	D	
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	A	
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	B	
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / ESSENZIALE apporto personale non sempre adeguato	C	
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	D	
PARTECIPAZIONE DELLA DaD / INTERAZIONE (video-lezioni, messaggerie varie)	Collaborazione Rispetto di ruoli e turni	MOLTO ATTIVA E PRODUTTIVA ADEGUATO	A	
		ATTIVA E PRODUTTIVA (abbastanza) ADEGUATO	B	
		POCO ATTIVA E PRODUTTIVA (non sempre) ADEGUATO	C	
		RARAMENTE ATTIVA E PRODUTTIVA NON SEMPRE ADEGUATO	D	
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PRATICHE (per le materie con applicazione pratica)	Comprensione Esecuzione	COMPLETA COMPRENSIONE DELLE CONSEGNE ESECUZIONE SICURA, COMPLETA E APPROFONDITA	A	
		COMPRENSIONE PARZIALE DELLE CONSEGNE ESECUZIONE COMPLETA, SEMPLIFICATA	B	
		COMPRENSIONE SOMMARIA DELLE CONSEGNE ESECUZIONE NON DEL TUTTO COMPLETA	C	
		COMPRENSIONE INCOMPLETA DELLE CONSEGNE ESECUZIONE INSICURA, NON COMPLETA	D	
	Autonomia /impegno	HA SVOLTO LA CONSEGNA DA SOLO, SENZA AIUTO	A	
		HA SVOLTO LA CONSEGNA DA SOLO, con qualche AIUTO da	B	
		HA SVOLTO LA CONSEGNA SOLO SE GUIDATO	C	
		NON HA SVOLTO LA CONSEGNA	D	
MEDIA DELLE VALUTAZIONI ASSEGNATE* (media dei voti in base al numero di descrittori presi in esame)				

9.6 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile ed è espressa attraverso un giudizio analitico che evidenzi le modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola e la relazione con gli altri.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
ESEMPLARE	È molto responsabile/rispettoso delle regole della convivenza
ADEGUATO	È responsabile/ rispettoso delle regole della convivenza.
POCO ADEGUATO	(non sempre) responsabile/Fatica a rispettare, non sempre rispetta, a volte non rispetta le regole di convivenza.
NON ADEGUATO	È (poco, non ancora, non) responsabile/non rispetta le regole di convivenza.

COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
ESEMPLARE	È molto rispettoso/ collabora e partecipa con entusiasmo alle attività/ è autonomo e responsabile
ADEGUATO	È rispettoso/ collabora e partecipa alle attività (in modo settoriale, con qualche difficoltà) / è (abbastanza) autonomo e responsabile
POCO ADEGUATO	(Talvolta) Fatica a rispettare le regole/ non sempre partecipa e collabora oppure partecipa e collabora in modo settoriale/ è (poco) autonomo e (poco) responsabile.
NON ADEGUATO	Non rispetta le regole/ (non) partecipa e (non) collabora (saltuariamente oppure in modo settoriale) / Non ha ancora raggiunto un livello adeguato di autonomia e responsabilità.

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Per l'ammissione all'esame di Stato, in aggiunta a quanto sopra riportato, l'alunno:

a) deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1 998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Per gli alunni al termine del primo ciclo di Istruzione la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

9.7 Criteri di ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato

La commissione, dopo accurata analisi della recente normativa introdotta dal decreto legislativo 62/17, attuativo della legge 107/15 per quanto di sua competenza, in riferimento all'eventuale non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione propone i seguenti criteri:

SCUOLA PRIMARIA: a) l'alunno, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola e la tempestiva comunicazione alla famiglia, non manifesta discostamenti dai livelli di partenza; b) la permanenza nella classe di appartenenza è indispensabile a garantire all'alunno l'acquisizione delle abilità deficitarie e a raggiungere la maturazione di requisiti indispensabili al conseguimento del successo formativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta preliminarmente il processo globale di maturazione di ciascun alunno, tenendo conto in particolare:

• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

• del processo formativo dell'alunno nel corso dell'anno in termini di costanza, impegno, sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, risposte positive agli stimoli e supporti ricevuti, assunzione di comportamento responsabile verso i doveri scolastici;

Sulla base del processo globale di maturazione, il Consiglio di classe a maggioranza può decidere di trattenere l'alunno nella classe di appartenenza se, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà riporta:

-tre insufficienze di cui due gravi

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per la sola Scuola Secondaria, tenuto conto che per la validità dell'anno scolastico e conseguente ammissione allo scrutinio finale, è necessaria la frequenza dei ¾ del monte ore annuale personalizzato, il Collegio delibera all'unanimità che eventuale deroga è ammessa esclusivamente per i criteri deliberati nel Collegio docenti del 19 ottobre 2022.

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno inoltre:

- non deve essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

- deve aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

9.8 Valutazione degli alunni con disabilità

Per ciò che riguarda la valutazione degli esami di Stato per gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento si rimanda ai contenuti dell'art. 11 del DL n. 62/2017 che non introduce novità sostanziali nella valutazione periodica e finale.

9.9 Valutazione degli alunni in ospedale

Coloro che frequentano temporaneamente corsi di istruzione in ospedale possono sostenere tutte le prove dell'esame di Stato o alcune di esse in base agli articoli 15 e 22 , commi 1 e 2 , del D.L. 13 aprile 2017 n. 62.

9.10 Valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale, secondo l’art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, hanno diritto all’istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all’obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia.
Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le sue potenzialità di apprendimento, come da PDP predisposto per i NAI.

Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui si certificano le abilità, le competenze ed i dati comportamentali dell'alunno.

Unitamente al documento di valutazione verrà compilata e consegnata la scheda per la ***Certificazione delle Competenze*** al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

9.11 Qualità del servizio scolastico

La scuola è un sistema autonomo in grado di gestire al suo interno e nei riguardi dell'ambiente esterno l'organizzazione e le relazioni tra i diversi attori: alunni, genitori, docenti, personale ATA, agenzie territoriali.

Alla fine di ogni anno, i docenti effettuano attività di autovalutazione dei processi e dei risultati e di etero-valutazione al fine di un miglioramento delle prestazioni interne ed esterne.

9.12 Autovalutazione d'Istituto

Piano di miglioramento derivante dalla sezione n°5 del RAV

Il *Piano di miglioramento* scaturisce dalla lettura critica della realtà scolastica e si sostanzia nella individuazione di alcuni obiettivi strategici di sviluppo e nella precisazione di alcuni traguardi attesi attraverso cui valutare i risultati del piano.

Le priorità forniscono le direzioni di marcia su cui sviluppare il piano di miglioramento e sono state individuate basandosi sul Rapporto di Autovalutazione (risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave e di cittadinanza).

Le PRIORITÀ che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono nei seguenti ambiti:

- Risultati scolastici: incrementare i voti 8 e 10 e diminuire i voti di fascia bassa (6/7)

TRAGUARDO: aumentare il numero di voti alti di tre punti percentuali.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria;

TRAGUARDO: nella scuola secondaria alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica e diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi; nella scuola primaria diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi).

- Competenze chiave europee: Incrementare azioni contro il bullismo e il cyberbullismo; maggiore attenzione al tema della legalità e alla convivenza civile; attenzione allo sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO: Diminuzione della percentuale di studenti oggetto di sanzioni per episodi di bullismo/cyberbullismo nella sec. di I grado. Rispetto degli ambienti e delle regole sociali e civili dell'Istituto e non.

- Risultati a distanza:

  PRIORITA' / TRAGUARDO: Ulteriore riduzione della discrepanza tra consiglio orientativo e scelta della famiglia. / Diminuzione del 5%, rispetto ai dati di riferimento, del numero di famiglie che non seguono il consiglio orientativo.

  1. Miglioramento delle competenze di base nella scuola primaria e nel triennio della scuola secondaria di primo grado.

  2. Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di 1 grado per diminuire il divario con i dati di riferimento.

Obiettivi di processo: definizione operativa delle attività su cui si intende agire per raggiungere gli obiettivi/azioni.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Implementare nuove pratiche e metodologie educative nella didattica curricolare, da parte di tutti i docenti a seguito di formazione

2. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo Curricolo, progettazione e valutazione: Utilizzare la piattaforma INVALSIopen, messa a disposizione dall'INVALSI, dove si trovano tutte le informazioni per conoscere e comprendere meglio le Prove nazionali: come si svolgono, cosa misurano e perché' sono utili.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Implementazione delle attività interdisciplinari per conoscere, riconoscere e trattare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo a cominciare dalle classi quarte e quinte della scuola elementare. Prevedere eventi e incontri di informazione e confronto anche con esperti esterni soprattutto nella scuola secondaria.

4. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Rendere maggiormente consapevoli le famiglie sull'attività e le indicazioni che la

scuola fornisce mediante il confronto con il Consiglio di classe, i referenti per l'orientamento e le figure specializzate che intervengono all'interno della scuola

- Per l'area "Curricolo, progettazione e valutazione", l'Istituto programmerà all'interno dell'orario scolastico, sistematiche esercitazioni e simulazioni (Italiano/Matematica Invalsi) sin dall'inizio del percorso, al fine di rendere gli studenti più consapevoli delle peculiari tecniche di ragionamento dei contenuti della prova da affrontare, per le peculiari tecniche di ragionamento a cui essi sono invitati e per favorire l'allineamento con i dati di riferimento. L'Istituto intende anche formare una commissione per la programmazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi dal dipartimento disciplinare di italiano e matematica, in occasione della programmazione annuale antecedente l'inizio dell'attività didattica sia nei consigli di classe e interclasse
- Per l'area "Ambiente di apprendimento" è prevista la progettazione di attività laboratoriali di italiano e Matematica basata soprattutto sulla produzione scritta attraverso modalità ludico/creative e con percorsi di apprendimento per scoperta e con strategie di ricerca-azione.
- Per l'area "Inclusione e differenziazione" l'Istituto attuerà corsi di formazione per docenti e studenti, per conoscere-riconoscere-trattare gli alunni DSA/ADHD/DOP, in funzione di percorsi personalizzati in armonia con tutto il gruppo classe.
- Per l'area" Continuità e orientamento" l'Istituto intende perfezionare ed aggiornare i criteri di formazione delle classi prime al fine di garantire equi-eterogeneità per una sempre maggiore aderenza alle nuove realtà di disagio sociale/economico/culturale/affettivo/relazionale. Saranno previsti incontri sistematici per il passaggio delle informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi.

Sarà curato l'orientamento alla scelta della scuola superiore sia attraverso incontri tenuti da esperti-formatori sia attraverso la somministrazione di test il cui esito sarà condiviso e commentato con le famiglie. Verrà, quindi, monitorata la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie, da un lato, ed esiti scolastici dall'altro.

Per l'area "integrazione e rapporti con le famiglie" la scuola continuerà a coinvolgere i genitori con attività di aggregazione e partecipazione fattiva in tutti gli eventi dell'anno. Il Consiglio d'Istituto sarà costantemente coinvolto nell'aggiornamento del Regolamento interno

AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI SCELTI

Dal rapporto di Autovalutazione che il nostro Istituto ha prodotto nell'anno scolastico 2021/22, sono emerse tre criticità maggiormente rilevanti, legate in modo specifico alla necessità di diffondere e rendere parte integrante del curricolo verticale le competenze Chiave di Cittadinanza, la disomogenea assimilazione delle competenze trasversali logico-cognitive, all'interno delle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado e la mancanza di percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore strutturati e in particolare:

1. Individuare ed utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella secondaria, per consolidare gli attuali risultati delle prove INVALSI in linea con le medie provinciali, regionale e nazionali.
2. Prevenire e ridurre gli episodi e i fenomeni di bullismo/cyberbullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado per favorire lo sviluppo delle competenze sociali. Attraverso l'azione del docente referente a supporto dell'Istituto, per la gestione dei casi problematici sin dal primo anno della scuola primaria.
3. Prevedere percorsi di orientamento e strumenti di misurazione scientifici per una più puntuale coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dalla famiglia.

L'idea guida quindi del nostro piano è la necessità di migliorare gli assi portanti sia delle competenze trasversali che di quelle necessarie per essere cittadini migliori, attraverso un'azione capillare e sostenuta, rivolta ai docenti, incentrata sulla diffusione di buone pratiche, sull'innovazione metodologico-didattica, sulla formazione, sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa, per produrre un apprendimento di qualità, rendendo le attività proposte veri e propri progetti al servizio dell'alunno.

10 Piano di aggiornamento per la formazione dei docenti.

Proposte approvate con delibera del collegio docenti per l'anno scolastico 2023/24

*** Percorso di formazione in ambito umanistico:**

1) in particolare strategie, metodi e attività da proporre agli alunni DSA;
2) percorsi di didattica innovativa, che possano prevedere anche una dimensione ludica dell'apprendimento. Si propone l'avvicinamento al metodo WRW.

* **Percorso di formazione in ambito matematico**:

La proposta di formazione si rivolge agli insegnanti del primo ciclo e intende suggerire metodologie e strumenti didattici utili per favorire l'apprendimento della matematica. Le attività proposte sono direttamente spendibili in classe. Verranno realizzati artefatti che saranno facili da fare e da utilizzare con gli alunni per favorire riflessioni, congetture e argomentazioni.

L'approccio è di tipo laboratoriale: gli insegnanti saranno messi in situazione a-didattica e dovranno provare e sperimentare le attività costruendo i materiali e riflettendo sui concetti matematici che vengono coinvolti.

11 Rapporti Scuola –famiglia

La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto delle linee guida presenti nel POF. La scuola ritiene importante il dialogo con i genitori che consente di capire meglio le caratteristiche degli alunni e di esaminare insieme eventuali problemi educativi e di apprendimento per poterli affrontare. Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Per questo è stato introdotto il ***Patto Educativo di Corresponsabilità*** (D.P.R n. 235/2007- vedi Allegato), un documento orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "patto" vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti. Pertanto, all'inizio dell'anno scolastico, viene richiesta la sottoscrizione, finalizzata a definire i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. Nella medesima ottica si pone il ***Regolamento d'Istituto*** (D.P.R. n. 235/2007), che è da leggersi non solo come la previsione di sanzioni rigide, ma anche come una richiesta di impegno e responsabilità, da parte delle famiglie e della scuola, su regole e percorsi condivisi. L'obiettivo prioritario di tale documento non è ripristinare l'osservanza delle regole, ma far acquisire che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti degli altri e nell'apprendimento dei propri doveri.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

In entrambi gli ordini di scuola, **nel mese di ottobre**, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe, si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali. Per comunicare con i genitori vengono utilizzati modalità, tempi e strumenti specifici per i diversi ordini di scuola.

Uno strumento comune a tutti gli ordini di scuola per tenersi aggiornati in merito alle attività didattiche, al profitto e all'andamento disciplinare, nonché per comunicare con gli insegnanti è il **RE, il registro elettronico Axios**.

SCUOLA PRIMARIA

Gli insegnanti comunicano con i genitori negli incontri a loro riservati, che possono essere individuali (docente-genitore) o collegiali (assemblea di classe). Tali incontri hanno cadenza **bimestrale o trimestrale,** secondo un calendario prestabilito nel piano annuale (novembre, febbraio, aprile, giugno).
In caso di particolari esigenze, su richiesta dei docenti o dei genitori, potrà essere concordato un incontro al di fuori degli orari programmati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I professori ricevono le prime due **settimane di ogni mese** i genitori, nell'ora segnalata sul RE e sul sito scolastico. Sono previsti inoltre **due incontri pomeridiani** con le famiglie, secondo un calendario prestabilito nel piano annuale (dicembre, aprile) per favorire la partecipazione di quei genitori che hanno difficoltà ad accedere agli appuntamenti antimeridiani.
In caso di particolari esigenze, su richiesta dei docenti o dei genitori, potrà essere concordato un incontro al di fuori degli orari programmati.

12 Allegati

ALLEGATO 1

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengano coinvolti in una alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

DIRITTI E DOVERI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;

- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi.

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare all'alunno le proprie scelte metodologiche ed educative;

- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;

- far conoscere alle famiglie in modo semplice il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;

- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro;

- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni;

- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori;

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;

- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;

- essere informati sulle attività curriculari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio/a;

- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;

- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di flessioni del rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio/a;

- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;

- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola;

- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;

- prendere atto del metodo di insegnamento e collaborare affinché venga attuato, rivolgendosi direttamente agli insegnanti per eventuali chiarimenti;

- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;

- non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza degli alunni;

- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a finalizzati alla sua maturazione;

- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;

- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;

- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;

- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;

- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.

ALUNNI

Gli alunni hanno il diritto di:

- avere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;

- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;

- avere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli alunni hanno il dovere di:

- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in moda non arrecare danni al patrimonio comune;

- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, che chiedono per se stessi;
- portare l’occorrente richiesto e averne cura;
- svolgere il lavoro assegnato a scuola e a casa con impegno, puntualità e responsabilità.

ALLEGATO 2

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA"

Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511

Distretto XXVI° - Municipio XVIII

Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N

e-mail: rmic84400n@pec.istruzione.it

e-mail: rmic84400n@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art.3, DPR, 21 novembre 2007, n. 235)

Visto l'art.3 del DPR. 235/07;

Preso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia, dell'intera comunità scolastica;

Considerato che il rapporto collaborativo fra Scuola- Alunno- Famiglia, nell'ambito del vivere e del convivere civile, è fondamentale per educare alla consapevolezza, alla responsabilità, per potenziare l'autonomia individuale, valorizzare l'identità degli alunni;

Ritenuta la necessità di uno strumento educativo/ formativo che promuova percorsi di crescita responsabili e condivisi,

si stipula

con la famiglia dell'alunno il seguente patto, nel riconoscimento dei reciproci ruoli.

Le Carte fondamentali d'Istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Regolamento degli alunni, Carta dei diritti e dei Doveri, Piano dell'offerta formativa) - di seguito richiamati e sinteticamente esplicitati - contengono una o più sezioni nelle quali sono riportati i diritti e i doveri degli operatori scolastici, degli alunni e dei genitori affidatar

La Scuola in tutte le sue componenti si impegna a

- garantire pienamente i diritti degli studenti e dei genitori

- creare un clima sereno e corretto, garantendo il benessere dello studente, valorizzandolo come persona e promuovendone la realizzazione umana e culturale;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- facilitare l'ascolto e il coinvolgimento delle famiglie richiamandole ad una assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a

- Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti all'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché del Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola e consultabile sul sito web).
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'alunno venga messo in condizione di esprimere al meglio le proprie potenzialità.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il RE, il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura, didattica, merenda…).
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma5 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07);

L' alunno si impegna a

- Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto).
- Essere attento alle proposte educative dei docenti.
- Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

Il genitore affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni commesse dall'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione

il genitore affidatario sottoscrivendo l'istanza di iscrizione assume l'impegno a:

- osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nelle Carte richiamate e a discuterne con il proprio figlio;
- sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- collaborare attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, informandosi costantemente del percorso didattico/educativo del proprio figlio e a prendere visione di tutte le comunicazioni.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE- AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende: segnalazione di inadempienza tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.

Per integrazione si veda circolare del 17/09/20 protocollo n. 0005146/U

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA 590"
Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511
Distretto XXVI - Municipio XIII
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N
e-mail : rmic84400n@istruzione.it
e-mail : rmic84400n@pec.istruzione.it
www.icviaboccea590.edu.it

a: Genitori e titolari della responsabilità genitoriale degli alunni
e, p.c. RLS
R.S.P.P.
Medico Competente
Albo d'istituto

OGGETTO: **Patto di corresponsabilità istituto e genitori/titolari responsabilità genitoriale**. Allegato 2.1 al Protocollo di sicurezza anti COVID-19 per l'anno scolastico 2020/21. **INTEGRAZIONE** (Delibera in forma esecutiva del Consiglio d'Istituto n. 39 del 09/09/2020)

1. Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione adottate da questo istituto con il Protocollo di sicurezza per l'anno scolastico 2020/21, ma anche dalla collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie che va oltre le mura scolastiche.

2. Pertanto ai genitori degli alunni e, più in generale, ai titolari della responsabilità genitoriale è chiesto il rispetto delle seguenti misure atte a contenere la diffusione del virus a scuola:
   A) In caso di assenza del docente, non essendo possibile dividere gli alunni tra le varie classi, la scuola avvertirà le famiglie che dovranno essere reperibili e provvedere tempestivamente, personalmente o tramite proprio delegato, al ritiro dei propri figli.

I genitori che vorranno affidarsi ad un delegato dovranno compilare l'apposito modulo e consegnarlo in segreteria.

B) **Gli alunni della scuola secondaria di I grado, potranno uscire autonomamente dalla scuola solo al termine del normale orario scolastico e previa autorizzazione da parte dei genitori, tramite compilazione dell'apposito modulo. Non sono in nessun caso ammesse uscite autonome all'interno dell'orario scolastico normale. Viene concessa, in via del tutto eccezionale, solo ed esclusivamente alle classi terze della scuola secondaria di I grado, una delega per uscire autonomamente alle ore 13.00, in caso di assenza del docente dell'ultima ora, ove non fosse possibile una sostituzione con un altro docente. Anche in questa caso la scuola si impegna a darne tempestiva comunicazione alle famiglie**

Si allega, nuovamente, il protocollo di sicurezza anti COVID-19 per l'anno scolastico 2020-21, di cui prendere visione nella sua interezza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ermenegilda Esposito

Firmato digitalmente da Ermenegilda Esposito
Data: 2020.09.17 13:12:46 +02'00'

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'istituto.

Per l'alunno/a _____ nato/a a_____il ____/____/____

Firma del genitore _____

Il DIRIGENTE SCOLASTICO